



LICEO STATALE "CARLO TROYA"
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE
Via Raffaello Sanzio, 1
76123 Andria (BT)
Codice Fiscale: 81006790729
Codice Mecc.: BAPC04000L

Telefono: +39 0883 599126
Fax: +39 0883 261756
Sito web:
<http://www.liceotroya.edu.it>
e-mail: BAPC04000L@istruzione.it
P.E.C.:
BAPC04000L@pec.istruzione.it

LICEO STATALE - "C. TROYA" - ANDRIA
Prot. 0004844 del 16/05/2024
IV-10 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Il Presente Documento È Stato Redatto In Base A Quanto Disposto dall'O.M 55 del 22/03/2024 e dal D.M.n.10 del 26/01/2024 e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali)

INDIRIZZO LINGUISTICO
CLASSE 5^a SEZ.C LINGUISTICO
A.S. 2023/2024
15 MAGGIO 2024

DOCENTE COORDINATORE: FORTUNATO DANIELA

ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRIMA SEZIONE	
1. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	
2. COMMISSIONE ESAME DI STATO 23/24	
3. INDIRIZZO LINGUISTICO	
• IL PERCORSO LICEALE	
• LICEO LINGUISTICO	
4. A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE	
5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO LINGUISTICO	
6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	
7. METODOLOGIA CLIL	
8. PCTO	
9. EDUCAZIONE CIVICA	
10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
11. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	
12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
15. SIMULAZIONE PROVE	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
SECONDA SEZIONE	
ALLEGATO 1- SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	
ALLEGATO 2- PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALLEGATO 3- RELAZIONE FINALE DELLE DISCIPLINE	
ALLEGATO 4- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO	

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO	NUNZIA LANOTTE	x	x	x
LINGUA E CULTURA INGLESE	DANIELA FORTUNATO	x	x	x
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	GIULIA LOUISE WILLIAMS		x	x
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	ANTONELLA DE LAURENTIS		x	x
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	ANA MARIA CAMACHO CARO	x	x	x
LINGUA E CULTURA FRANCESE	MARIA TERESA LEONE	x	x	x
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	VALERIE BOUGRECHE	x	x	x
MATEMATICA E FISICA	VENERANDA TANGARO	x	x	x
SCIENZE NATURALI	PANTALEO DI TERLIZZI	x	x	x
STORIA	MARIZIA BEVILACQUA		x	x
FILOSOFIA	MARIZIA BEVILACQUA	x	x	x
STORIA DELL'ARTE	MARIA COPETA			x
SCIENZE MOTORIE	SANTOLA QUACQUARELLI	x	x	x
RELIGIONE	don ALESSANDRO TESSE	x	x	x

2. TABELLA DOCENTI ESAME DI STATO 2024

Il Consiglio di Classe, preso atto delle materie oggetto delle prove scritte dell'Esame di stato (si ricorda che la normativa prevede la prima prova scritta affidata al commissario esterno, la seconda al commissario interno e gli insegnamenti di Italiano, Arte e Scienze Naturali affidate ai commissari esterni, secondo l'Allegato 1 LICEI DM n. 10 del 26 gennaio 2024) e individuati i commissari nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, ha deliberato, all'unanimità nel C.d.C. del 07/02/2024, di designare quali componenti della Commissione per gli Esami di Stato i sotto elencati docenti come commissari interni:

COGNOME E NOME DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO
DE LAURENTIS ANTONELLA	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
FORTUNATO DANIELA	LINGUA E CULTURA INGLESE
LEONE MARIA TERESA	LINGUA E CULTURA FRANCESE

3. INDIRIZZO LINGUISTICO (con profilo in uscita e quadro orario)

Il percorso formativo LICEALE

Il Liceo "Troja" finalizza il processo di insegnamento e di apprendimento al raggiungimento di «competenze». L'impegno didattico mira a far "maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale".

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il percorso formativo:

- la crescita negli studenti di strumenti intellettuali adatti ad una realtà in costante evoluzione, in cui prioritario diventa l'imparare ad imparare, e l'acquisizione di competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l'arco della vita (Life Long Learning);
- l'acquisizione di capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell'informazione e della comunicazione;
- lo sviluppo di un sereno rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente esterno, per un'attiva e consapevole partecipazione alla comunità civile;
- l'acquisizione della capacità di studio autonomo e degli elementi culturali che consentano l'accesso all'università e un adeguato inserimento nell'ambito professionale;
- il senso civico attraverso la condivisione dei comuni valori democratici;
- il sentimento di appartenenza alla comunità, non solo locale e nazionale, attraverso l'educazione alla legalità, alla solidarietà, all'interculturalità, all'accettazione della diversità nella prospettiva di una società multietnica e multiculturale.
- la partecipazione degli allievi ad attività sociali, sportive, culturali, nel rispetto degli impegni connessi con la programmazione didattica.

TRAGUARDI IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative
- corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E V ANNO

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico- umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO LINGUISTICO

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4	4	4	4	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Storia			2	2	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	32	32	32

L'orario settimanale è di 29 ore nel I Biennio, di 32 ore nel II Biennio e V Anno. La durata oraria è pari a 60 minuti. È prevista una pausa di 15 minuti tra la terza e la quarta ora di lezione (alla fine della terza ora durante il primo quadrimestre, all'inizio della quarta nel secondo quadrimestre).

6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

Storia del triennio

L'attuale classe QUINTA conclude il triennio del Liceo Linguistico avviato nell'anno scolastico 2021/2022, dopo aver completato il biennio e l'obbligo di istruzione attestato con regolare certificazione delle competenze (D.M. 22 agosto 2007, n. 139).

All'inizio di quest'anno viene formata la classe 5^aCL composta da 24 alunni, di cui due DSA ed un alunno che pratica sport a livello agonistico, per il quale il C. d. C. dal terzo anno ha strutturato il PFP (Percorso

Formativo Personalizzato) con il CONI, Progetto Sperimentale Studente-atleta di alto livello. Tutti risultano iscritti per la prima volta a questa classe, nota al docente coordinatore dal secondo anno scolastico.

L'ambiente socio-culturale di provenienza è di livello medio sia dal punto di vista economico che culturale, con adeguati stimoli forniti dalle famiglie per la crescita culturale dei loro figli.

Nel corso del **terzo anno** del Liceo Linguistico il consiglio di classe è rimasto pressoché invariato, fatta eccezione per la prof.ssa De Napoli subentrata nell'insegnamento di Lingua e Cultura Spagnola e il prof. Mac Farlaine subentrato nell'insegnamento di Conversazione e Lingua Inglese.

La classe, inizialmente composta da 30 alunni (27 ragazze e 3 ragazzi), è apparsa particolarmente vivace e dispersiva durante le attività didattiche proposte nelle varie discipline. Ha mostrato da subito scarso interesse ed un atteggiamento poco collaborativo, per cui pochi gli alunni disponibili al dialogo scolastico-educativo. Considerate le forti ripercussioni che la pandemia ha avuto sulla didattica, solo gli studenti più motivati sono riusciti a continuare nella loro crescita e a migliorare i loro atteggiamenti apprenditivi anche durante i giorni contrassegnati dalla didattica a distanza (effettuata attraverso la piattaforma Google Suite).

I rapporti interpersonali all'interno del gruppo classe non sempre sono stati improntati al rispetto e alla correttezza, sia reciproci sia nei confronti della figura adulta, e la presenza di piccoli gruppi non ha favorito la socializzazione in generale.

La classe si è mostrata non sempre rispettosa delle regole e poco sensibile al richiamo dei docenti, per molti far rientrare situazioni non in linea con l' ambiente scolastico, quali per esempio l' utilizzo del cellulare o di materiale estraneo alla disciplina in corso, ha richiesto da parte dei docenti continue sollecitazioni. Il C. d C. ha ritenuto di non far partecipare la classe al viaggio di istruzione per alcuni comportamenti particolarmente scorretti ed ha dovuto costantemente spronare diversi alunni ad un'attenzione finalizzata, uno studio più costante e proficuo a casa ed una maggiore partecipazione. Per gli studenti che hanno mostrato difficoltà in alcune discipline, sono state attivate azioni di supporto e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali). Per le situazioni più critiche è stato previsto il coinvolgimento della famiglia già dopo il primo consiglio di ottobre, la segnalazione ai corsi di recupero alla fine del trimestre e il supporto costante da parte dei docenti.

Grazie agli interventi messi in atto dall'intero C. d C., nel complesso il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità come anche l'impegno in classe e a casa, nel momento del consolidamento con il lavoro domestico, fatta eccezione per sei alunne per le quali non è stato possibile registrare miglioramenti significativi e la permanenza di gravi lacune in diverse discipline ha pregiudicato la promozione.

Nel complesso le competenze e i risultati conseguiti a fine anno si sono attestati su livelli adeguati che hanno determinato l'ammissione di 24 studenti su 30 alla classe successiva.

Nel **quarto anno** il Consiglio di Classe, sebbene in parte ancora rinnovato (la prof.ssa De Laurentis è rientrata sull'insegnamento di Lingua e Cultura Spagnola, la prof.ssa Cicala è subentrata nell'insegnamento di Arte, la prof.ssa Williams Giulia Louise è rientrata sull'insegnamento di Conversazione e Lingua Inglese), ha consentito alla classe (grazie anche al ritorno delle attività didattiche completamente in presenza) di svilupparsi progressivamente.

Dal punto di vista strettamente affettivo-relazionale, all'inizio del quarto anno la classe ha mostrato da subito un comportamento più maturo e responsabile che innegabilmente ha visto migliorare il grado di socializzazione, anche se la presenza di piccoli gruppi talvolta ha inficiato le dinamiche relazionali.

In buona parte, sono riusciti a migliorare il loro metodo di lavoro e hanno mostrato maggiore interesse alle attività didattiche proposte e impegno nello studio. Gli studenti più motivati si sono adoperati non

solo per i risultati immediati, ma anche per la costruzione di una migliore preparazione generale e hanno dato alla vita della classe un valido contributo. Gli alunni più fragili, nonostante gli interventi messi in atto dalla scuola, non sono riusciti a colmare del tutto le lacune presenti talvolta nelle materie linguistiche, ma più spesso in quelle scientifiche. Tutti sono stati ammessi alla classe successiva.

SITUAZIONE ATTUALE

In questo **quinto** anno del liceo Linguistico, la classe risulta composta da 24 alunni (21 ragazze e 3 ragazzi), tutti frequentanti, di cui due DSA ed un alunno inserito nel Progetto Sperimentale Studente-atleta di alto livello, per i quali sono stati redatti rispettivamente PDP e PFP. Il Consiglio di Classe ha subito un ulteriore mutamento che riguarda Arte; la prof.ssa Copeta, subentrata alla prof.ssa Cicala, ha rappresentato il terzo cambiamento per la classe in questa disciplina .

La frequenza scolastica nel complesso è stata regolare per buona parte della classe, anche se talvolta alcuni alunni hanno fatto registrare un numero cospicuo di assenze, uscite anticipate ed ingressi in ritardo, in particolar modo in prossimità di interrogazioni.

Dal punto di vista socio-affettivo, la classe ha pian piano consolidato nel corso del triennio i rapporti interpersonali, improntandoli ad un maggior rispetto e correttezza sia reciproci sia nei confronti degli insegnanti, al suo interno permane un esiguo numero di alunne che non partecipano attivamente e spontaneamente alla vita scolastica, rimangono piuttosto isolate e prediligono esclusivamente l'interazione all'interno del piccolo gruppo.

Alla fine del percorso liceale la maggior parte degli alunni ha sviluppato un'adeguata autonomia personale unita ad un senso di responsabilità e collaborazione.

Il lavoro impostato e condotto dal Consiglio di Classe ha avuto uno svolgimento nel complesso regolare e progressivo. Pur nella sua continua evoluzione, il C. d. C. ha cercato di essere compatto nella guida della classe. L'obiettivo dell'autocontrollo, della collaborazione nei rapporti interpersonali, di un corretto utilizzo degli strumenti e degli spazi di lavoro può dirsi complessivamente raggiunto, anche se il raggiungimento di tali traguardi è stato commisurato in modo proporzionale ai tempi cognitivi e metacognitivi di ciascun alunno.

L'andamento didattico ha avuto, nel tempo, uno svolgimento coerente con le attività programmate. Esso si è basato sui prerequisiti cognitivi, verificati a inizio di ogni anno. La metodologia avviata è stata perfezionata in modo da consentire il consolidamento soprattutto delle abilità di astrazione e di applicazione dei modelli di studio, di trattazione e di valutazione dei concetti e di padronanza dei saperi acquisiti.

Qualificante ed efficace nella crescita si è rivelata la pratica del dialogo costruttivo che ha puntato a migliorare in ognuno un livello più alto di autostima e di consapevolezza critica.

Anche per quanto riguarda l'aspetto cognitivo, la classe, pur presentando ancora in alcuni casi delle incertezze relative alle discipline linguistiche e, soprattutto, delle difficoltà nelle discipline scientifiche, ha raggiunto nel complesso competenze e risultati di apprendimento coerenti con il PECUP.

In generale la maggior parte degli studenti hanno seguito con adeguato interesse e risposto in modo positivo agli stimoli ricevuti. Complessivamente sono andati consolidando, nel corso dell'anno, gli obiettivi della comprensione e dell'uso dei linguaggi relativi a ciascuna disciplina, della capacità di comprensione e applicazione delle informazioni, della capacità di istituire relazioni logiche, della osservazione, interpretazione e utilizzo di fenomeni, immagini e dati, fino all'acquisizione per alcuni della capacità di valutare criticamente, se pur stimolati, esprimendo giudizi secondo una visione unitaria del sapere.

Per taluni l'intensificarsi del carico di lavoro in vista degli esami, gli stimoli e spunti di riflessione forniti continuamente dal C. d. C. non hanno generato maggiore impegno e senso di responsabilità, utile al processo di formazione di ognuno di loro.

In riferimento alle conoscenze, competenze e capacità gli studenti hanno acquisito un livello di conoscenze complessivamente buono dei contenuti proposti nelle discipline di indirizzo. Solo alcuni studenti, pur non sempre costanti nello studio, hanno comunque acquisito un livello di profitto accettabile.

In conclusione, si può affermare che il percorso educativo dell'ultimo anno, coerente ai livelli di partenza eterogenei in relazione all'iter scolastico, ha consentito ad ogni allievo, conformemente alle proprie capacità e ai propri interessi, di maturare una peculiare personalità.

7. METODOLOGIA CLIL

In base a quanto indicato nella nota MIURA00DGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, sono stati sviluppati i seguente progetti interdisciplinari in lingua straniera, che hanno previsto una sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera:

Anno scolastico 2021-2022	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	ARTE
Docente	Prof.ssa Loredana Savino
n. ore	6
argomento affrontato	Le Pontdu Gard à Nîmes, un ouvrage antique
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Flipped classroom ○ Laboratorio ○ Lavoro di gruppo ○ Elaborazione di percorsi personali
Obiettivi raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua francese e del lessico specifico - Conoscenza dei caratteri principali dell'architettura romana nel territorio francese
Anno scolastico 2022-2023	-
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	SCIENZE MOTORIE
Docente	Prof.ssa Santola Quacquarelli
n. ore	6
argomento affrontato	Olympic Games
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Flipped classroom

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lavoro di gruppo ○ Elaborazione di percorsi personali
Obiettivi raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua inglese e del lessico specifico - Conoscenza dello sviluppo storico dei Giochi Olimpici Consapevolezza della funzione e dell'utilità dell'attività sportiva per la salute psico-fisica
Anno scolastico 2023-2024	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	SCIENZE MOTORIE
Docente	Prof.ssa Santola Quacquarelli
n. ore	6
argomento affrontato	Volleyball
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Flipped classroom ○ Lavoro di gruppo ○ Elaborazione di percorsi personali
Obiettivi raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua inglese e del lessico specifico - Conoscenza dello sviluppo storico del gioco Consapevolezza della funzione e dell'utilità dell'attività sportiva per la salute psico-fisica

Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	ARTE
Docente	Prof.ssa Maria Copeta
n. ore	6
argomento affrontato	Salvator Dalì, el nublado mundo de la paranoia
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Flipped classroom ○ Laboratorio

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lavoro di gruppo ○ Dibattito ○ Elaborazione di percorsi personali
Obiettivi raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua spagnola e del lessico specifico - Saper riconoscere le opere più note di Dalí e descriverne gli elementi iconografici, iconologici, stilistici e linguistici - Essere in grado di effettuare in lingua Spagnola una rielaborazione critica e personale di quanto appreso

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) hanno registrato, negli ultimi anni, una differente durata rispetto agli ordinamenti, e diverse modalità di attuazione che ne hanno valorizzato sia l'aspetto progettuale che didattico, anche in vista del profilo di ciascuno studente e delle possibili ricadute. Gli studenti hanno svolto attività online e in presenza, nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Istituto, della formazione linguistica in preparazione alle Certificazioni linguistiche ed informatiche, corsi di preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato, attività in collaborazione con associazioni ed enti culturali.

Le certificazioni finali acquisite concorrono alla determinazione del profilo dello studente e hanno impatto nella valutazione delle discipline coinvolte e della condotta. Sono, inoltre, inserite nel Curriculum dello Studente.

I PCTO, nel corso del triennio, hanno consentito di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti-sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica anche in modalità online;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenza di cittadinanza:

- imparare ad imparare, ovvero acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, rispettando regole e tempi aziendali;

- comunicare per poter comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari;
- risolvere problemi ed essere in grado di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- progettare ovvero essere capaci di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.
- collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune;
- agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, presentarsi in modo adeguato al contesto e alla tipologia degli interlocutori, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, quindi con spirito d'iniziativa e intraprendenza.

Gli studenti, altresì, hanno avuto l'opportunità di:

- acquisire le competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare),
- acquisire e interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire le competenze chiave di interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e team working);
- acquisire le competenze chiave dell'essere imprenditori di se stessi (problem solving)
- progettare l'autonomia e la responsabilità nelle azioni;
- spostare il piano dell'istruzione dalla dimensione formale a quella non formale;
- mettere in relazione lo studente col mondo del lavoro, anche on line, per favorire l'applicazione delle competenze trasversali acquisite;
- sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione nelle attività lavorative assegnate.

Per ogni competenza, la valutazione è ritenuta positiva se attestata su un livello BASILARE.

Durante il quinto anno gli studenti hanno in primis completato l'esperienza PCTO con corsi scelti in base alle proprie necessità e curiosità. Al termine dell'esperienza PCTO gli studenti hanno prodotto la relazione finale del PCTO da presentare durante l'esame di Stato, illustrando le esperienze significative, le competenze raggiunte e mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza dell'esperienza. La classe, per il terzo anno, è stata seguita dal TUTOR SCOLASTICO, prof.ssa Giuseppina SORICELLI; per il quarto e il quinto anno dal TUTOR SCOLASTICO, prof. Emanuele QUACQUARELLI.

A.S.	ATTIVITA' PCTO	n. ore	N° di ALUNNI COINVOLTI
2021-22	COOPERATIVA SOCIALE PRIMI PASSI	32	1
2021-22	PROGETTO BIBLIOTECA LICEO CARLO TROYA	30	3
2021-22	IMPRESA COSTRUZIONI SANTOVITO	40	1
2021-22	FRATELLI CAPOGNA	47	2
2021-22	PROT.IT SRL	46	1
2021-22	ZINFOLLINO TERRY STYLIST	100	1
2021-22	V&T WORLD SRL	30	2
2021-22	SUMMER CAMP FONDAZIONE PUGLIESE PER LE NEURODIVERSITÀ	40	1
2021-22	STUDIO COMMERCIALISTA DOTT. GUGLIELMI PASQUALE	75	1
2021-22	MODA'	63	1
2022-23	AREA GLOTTODIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE IST.COMP.STATALE IANNUZZI – MONS. DI DONNA	28	24
	FARMACIA SURIANO- AREA BIO SANITARIA	10	1
2022-23	CEDAM SRL- AREA ECONOMICA	13	1
2022-23	GENCO- AREA ECONOMICA	4	1
2022-23	STUDIO MEDICO DI BITONTO- AREA BIO- SANITARIA	42	1
2022-23	MUSEO DIOCESANO -AREA STORICO- CULTURALE- DIOCESI DI ANDRIA	42	6
2022-23	FARMACIA CAPOZZA- AREA BIO-SANITARIA	42	1
2022-23	FIDELIS ANDRIA 2018SRL- ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA	30	1
2022-23	BUTANABEN SAS- AREA LINGUISTICA	42	1
2022-23	LIBRERIA RACCONTAMI UNA STORIA	12	1
2022-23	FARMACIA SURIANO - AREA MEDICO- SCIENTIFICA	42	1

2022-23	STUDIO LEGALE MASSARO- AREA GIURIDICA	43	1
2022-23	FARMACIA INTERNAZIONALE SNC-AREA BIO_SANITARIA	45	1
2022-23	AZIENDA PUNTO TESSILE SRL	60	1
2023-24	JOBS DAY-BIBLIOTECA DIOCESANA	5	24
2023-24	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO- LICEO CARLO TROYA	16	24
2023-24	OPEN DAY NABA- ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO- LICEO CARLO TROYA	2	2

9. EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92/2019 nel corso degli anni scolastici 2021-22, 2022-23 e 2023-24 l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto trasversalmente dai docenti di tutte le discipline. Durante l'anno scolastico 2023-2024 sono state svolte attività diversificate e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali:

1. Bilanciare libertà, uguaglianza, giustizia
2. Progettare nuove politiche di disarmo
3. Lavoro dignitoso (obiettivo n. 8 dell'Agenda 2030)

Metodologie e strategie didattiche:

- Lezione frontale interattiva
- Lezione multimediale
- Studio di casi concreti
- Lettura e analisi di testi
- Flipped classroom
- Cooperative learning.

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI:

- Comprendere il significato profondo di uguaglianza come fondamento di una società democratica
- Comprendere la differenza tra discriminazioni, da abolire, e differenziazioni, da tutelare
- Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza, anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi e stereotipi di genere, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali e sociali
- Acquisire consapevolezza del valore del lavoro come compimento della persona
- Comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro
- Comprendere il significato politico della pace
- Comprendere il valore della politica intesa come risoluzione 'pacifica' di un conflitto
- Comprendere le ragioni dei bellicisti e dei pacifisti
- Comprendere il potere della propaganda sulla società
- Comprendere la portata epocale di Hiroshima nell'evoluzione della guerra
- Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione italiana
- Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra
- Acquisire consapevolezza del ruolo dell'Unione Europea e delle sue criticità oggi
- Prendere coscienza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

- Sviluppare una cultura della pace
- Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati alla diffusione della cultura della pace
- Acquisire consapevolezza del valore del lavoro come compimento della persona
- Comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

MODULO: 1 A.S. 2023-24	MATERIE	ORE:	CONTENUTI	COMPETENZE
Bilanciare libertà, uguaglianza e giustizia	Trasversale	10	Il concetto di uguaglianza come il contrario di privilegio e discriminazione. La cultura dell'uguaglianza, come superamento di pregiudizi e stereotipi di genere, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali e sociali.	Comprendere il significato profondo di uguaglianza come fondamento di una società democratica.
MODULO:2	Materie	Ore	Conoscenze	Competenze
Progettare nuove politiche di disarmo	Trasversale	13	Pace e guerra tra gli stati "Fare pace nel mondo :l'ONU Fare "una" l'Europa	Comprendere il significato politico della pace.
MODULO 3	Materie	Ore	Conoscenze	Competenze
Lavoro dignitoso (obiettivo n. 8 dell'Agenda 2030)	Trasversale	10	Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro.	Acquisire consapevolezza del valore del lavoro come compimento della persona. Comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro.

10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In base all'art.22 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024 il colloquio (comma 3) si svolge a partire dall'analisi del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni Nazionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

(comma 5) [...] il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida. Il colloquio dei candidati con disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Di seguito si indicano le aree tematiche individuate dal consiglio di classe per proporre i materiali previsti da art. 22 comma 5.

AREE
• TRA RAGIONE E FOLLIA
• NATURA: LIMITE O POSSIBILITA'
• LEGAMI FAMILIARI
• DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI
• IDENTITA' E DIRITTI
• FEMMINISMO ED EVOLUZIONE DELLA DONNA
• MEMORIA E TEMPO
• ESSERE E APPARIRE

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE

NEL TRIENNIO

A.S.	TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	ORE
2021-22	PROGETTI	PON "Laboratorio di Murales" (1 alunno)	Liceo "Carlo Troya"	30
		Certificazione Linguistica di Spagnolo DELE A2/ B 1 (20 alunni)	Liceo "Carlo Troya"	30
		Giochi Studenteschi (4 alunni)	Liceo "Carlo Troya"	Intero anno scolastico
2021-22	MANIFESTAZIONI CULTURALI	Incontro sul tema delle Foibe	Collegamento streaming	10/02/22

		“L’Italia ripudia la guerra, un’iniziativa per la pace: la scuola rilancia l’art. 11 della Costituzione” Evento organizzato da La Tecnica della scuola	Piattaforma dedicata	02/03/22
		Incontro con S.E. Monsignor Luigi Renna, arcivescovo di Catania, nella settimana di riflessioni sul conflitto russo-ucraino	Collegamento streaming	08/03/22
		Incontro con la Polizia Locale sulla sicurezza stradale	Auditorium Liceo	17/12/21
2022-23	PROGETTI	Progetto Filomondo	Liceo “Carlo Troya”	Orario scolastico
		Certificazione Linguistica di Francese DELF B2 (9 alunni)	Liceo “Carlo Troya”	40 ore
		Certificazione Linguistica di Inglese CAMBRIDGE FIRST B2 (1 alunna)	Liceo “Carlo Troya”	40 ore
		PROGETTO ERASMUS K2 lingua francese Mobilità in Portogallo (2 alunne)	Corregal do Sol	Una settimana (7/11/ 22-12/11/22)
		PROGETTO ERASMUS K2 lingua inglese Mobilità in Spagna (2 alunne)	Burrina	Una settimana (7/11 / 22-11/11 / 22)
		PROGETTO ERASMUS K1 11 alunni spagnoli di Badalona ospitati dalle famiglie (11 alunni)	Andria Liceo “Carlo Troya”	Una settimana (14/01/23-21 / 01 /23)

		Giochi Studenteschi (4 alunni)	Liceo "Carlo Troja"	Intero anno scolastico
		LA NOTTE DEI LICEI Tango (6 alunni) Info-point Erasmus: (4 alunne)	Liceo "Carlo Troja"	
2022- 23	MANIFESTAZIONI CULTURALI	Incontro con Alessandro Porro e SOS Mediterranee	Auditorium liceo	26/04/23
2022- 23	USCITE DIDATTICHE	Visione del film Dante	Multisala Roma di Andria	22/11/22 Orario scolastico
		Visita San Vittore	Andria	20/12/22 Orario scolastico
		Visita alla mostra " Real Bodies Experience "	Museo della Scienza a Bari	09/ 01 /23 Orario scolastico
		" Maitre Mò ", spettacolo teatrale su Molière	Teatro Showville di Bari	27/01/23 Orario scolastico
		Museo Capodimonte di Napoli+ centro città	Napoli	13/ 04/23
		Spettacolo " Hell in the Caves " ,	Grotte di Castellana	18/04/23
		Viaggio di Istruzione	Sicilia	dal 27al 31/03/23
2023- 24	PROGETTI	14° Edizione del Campionato delle Lingue (Inglese, Francese,Spagnolo)	Liceo "Carlo Troja" Piattaforma dedicata	dal 27 al 30 /11/2024
		Giustizia e pace. I conflitti nel mondo (4 alunni)	Liceo "Carlo Troja"	10 ore

		Preparazione ai test universitari Corso di Logica (1 alunna)	Liceo "Carlo Troya"	10 ore
		Giochi Studenteschi Corsa campestre/ beach volley (4 alunni)	Liceo "Carlo Troya"	10 ore
		Giochi Studenteschi Arbitraggio (1 alunna)	Liceo "Carlo Troya"	5 ore
		Giornalismo (1 alunna)	Liceo "Carlo Troya"	9 ore
		Formazione in Informatica Corso ICDL (3 alunni)	Liceo "Carlo Troya"	45 ore
		Certificazione Linguistica di Inglese CAMBRIDGE FIRST B2 (7 alunni)	Liceo "Carlo Troya"	40 ore
		Certificazione Linguistica di Inglese CAMBRIDGE C1 (1 alunna)	Scuola Linguistica Privata	
		Certificazione Linguistica di Spagnolo DELE B 2 (1 alunna)	Liceo "Carlo Troya"	30 ore
		LA NOTTE DEI LICEI Tango (6 alunni)	Liceo "Carlo Troya"	19 aprile

2023-24	MANIFESTAZIONI CULTURALI	Attività dei Job Days “ Impresa Culturale e Creatività “	Biblioteca Comunale “ G. Ceci “ Andria	18/10/ 2023 Orario scolastico
2023-24	USCITE DIDATTICHE	“ The picture of Dorian Gray “, spettacolo teatrale	Teatro Showville di Bari	01/12/23
		Viaggio di Istruzione	Barcellona	dal 06 a 11/04/ 2024
		Visione del film “ Femmina”	Multisala Roma di Andria	05/03/24
2023-24	ORIENTAMENTO IN USCITA	Salone dello studente: Orientamento	Fiera del Levante a Bari	06/12/23
		Orientamento con la NABA (due alunne)	Liceo “Carlo Troya”	07/12/2024
		SSML di Bari “Bona Sforza”	Liceo “Carlo Troya”	08/02/2024
		Open Day LUM (1 alunno)	Sede LUM Casamassima	27/02/2024
2023-24	PARTECIPAZIONE ORGANI COLLEGIALI (ammissione con deroga al d.lgs n.59 del 2004)	<p>➤ a.s. 2021/22 Rappresentanti di classe: Bruno Sabrina e Palladio Ivan</p> <p>➤ a.s. 2022/23 Rappresentanti di classe: Arnese D’Atteo Giada e Bruno Sabrina</p> <p>➤ a.s. 2023/24 Rappresentanti di classe: Anaclerio Aurora e Falcone Antonella</p> <p>➤ a.s. 2023/24 Rappresentanti d’Istituto: Arnese D’Atteo Giada e Tucci Ciro</p> <p>➤ a.s. 2023/24</p>	Liceo “Carlo Troya”	

		Presidente della Consulta Provinciale :		
		Palladio Ivan		

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine del primo periodo (quadrimestre) le carenze riportate dagli alunni sono state recuperate durante le ore curricolari, con pause didattiche, in quanto nella maggior parte dei casi gli alunni hanno riportato insufficienze non gravi o per la mancanza di corsi di recupero. Ogni docente ha messo in atto strategie diverse in rapporto al tipo di carenza e peculiarità disciplinari.

Il potenziamento è stato svolto sia nelle ore curricolari che extracurricolari attraverso la partecipazione ai corsi pomeridiani (corso di Informatica ICDL, corso di Storia, corso di Giornalismo, corso di Logica di preparazione ai test universitari, corsi per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge First B2 di Inglese e DELE B2 di Spagnolo)come anche ai vari progetti promossi dal Liceo Carlo Troya.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell’assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all’Esame di Stato, si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

La valutazione finale del Consiglio di Classe ha anche tenuto conto dell’impegno mostrato dall’alunno nel corso dell’anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all’interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curricolari e, infine, all’assiduità nella frequenza.

Le prove di verifica sono state di diversa tipologia e valutate secondo le griglie dipartimentali.

14. CRITERI RELATIVI ALL’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Poiché la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in

sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e all'O.M. 55 del 22/03/2024.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

L'ammissione dei candidati interni agli esami di Stato, fa riferimento all'O.M. 55 del 22/03/2024 in cui si stabilisce l'ammissione dei candidati interni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017.

Tabelle a.s. 2023-2024 ai sensi dall'O.M 55 del 22/03/2024 Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- Frequenza alle lezioni (massimo 50 ore)
- Partecipazione alle attività extracurricolari
- Possesso di certificazioni o partecipazione a progetti d'istituto

CREDITI ALUNNI TERZO E QUARTO secondo Art. 15 D. Lgs 62/2017

N°	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	TOTALE CREDITO
1	9	11	20
2	11	13	24
3	8	10	18
4	10	11	21
5	8	10	18
6	9	10	19
7	11	13	24
8	8	10	18
9	8	11	19
10	10	12	22
11	9	11	20
12	10	12	22
13	10	11	21
14	11	12	23
15	10	11	21
16	10	11	21
17	8	10	18
18	10	11	21
19	9	11	20
20	10	11	21
21	10	11	21
22	9	10	19
23	8	10	18
24	10	11	21

15. SIMULAZIONE PROVE

Il CdC del 15/04/2024 ha deliberato lo svolgimento della simulazione della prima prova scritta (avvenuta in data 06/05/2024) e della seconda prova scritta (avvenuta in data 13/05/2024) riservandosi quello del colloquio. Ne sarà, eventualmente, integrata la data.

SIMULAZIONE	DATA
PRIMA PROVA	13/05/2024
SECONDA PROVA	06/05/2024
COLLOQUIO	

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SONO IN ALLEGATO

CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

N.	COGNOME E NOME	MATERIE	FIRMA
1	LANOTTE NUNZIA	ITALIANO	
2	FORTUNATO DANIELA	INGLESE	
3	GIULIA LOUISE WILLIAMS	CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE	
4	DE LAURENTIS ANTONELLA	SPAGNOLO	
5	CAMACHO CARO ANA	CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA	
6	LEONE MARIATERESA	FRANCESE	
7	BOUGRECHE VALERIE	CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE	
8	TANGARO VENERANDA	MATEMATICA E FISICA	
9	DI TERLIZZI PANTALEO	SCIENZE NATURALI	
10	BEVILACQUA MARIZIA	STORIA E FILOSOFIA	
11	COPETA MARIA	STORIA DELL' ARTE	
12	QUACQUARELLI SANTOLA	SCIENZE MOTORIE	
13	TESSE don ALESSANDRO	RELIGIONE	

ALLEGATO n. 1

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

- **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**
- **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

PRIMA PROVA SCRITTA – SIMULAZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Disciplina: ITALIANO

TIPOLOGIA A. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Proposta A1

Alda Merini

O giovani (da Poemi eroici, in Clinica dell'abbandono) La lirica compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani,
pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
che l'amore è una spiga d'oro
che cresce nel vostro pensiero
esso abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
a labbra di luce;
l'amore non si vede
è un'ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete lungo i rivi
del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

A. Merini, Clinica dell'abbandono, Einaudi, Torino 2003

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce «gelida» (v. 2) la speranza dei giovani?
3. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).
4. A chi si riferisce, nei vv. 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?
5. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un'opera letteraria che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo. Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine. [...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.

5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su

noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna» (nota 1). Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velàzquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

¹ *Salmi 71, 7.*

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili”.

4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica”.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carretti bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...] L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti»*

*Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato. 4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma

diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e assicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957-1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SECONDA PROVA SCRITTA – SIMULAZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3: SPAGNOLO

PARTE 1 – COMPRESIÓN Y ANÁLISIS

Lee los dos textos correspondientes a la parte 1 y contesta a las preguntas.

Texto A

(La periodista Camila llega a Chiapas, en el sur de México, para escribir sobre lo que está ocurriendo en esta parte del país a causa de la revolución de las comunidades indígenas que luchan por sus derechos.)

No habíamos avanzado más de un kilómetro por un camino serpenteado entre bosques verdísimos cuando el autobús se detuvo frente a un puesto militar. Aunque sabía que estaba adentrándome en una zona altamente militarizada, di un respingo al ver cuatro pequeñas trincheras, dos a cada lado de la carretera, confeccionadas con muchos sacos y

5 enormes ruedas de neumático, con hombres armados y uniformados tras ellas, además de los soldados que detenían mi locomoción. Las armas nos apuntaban. Atestiguar tal escena a tan poca distancia de haber pisado este suelo resultaba como una caricatura. Mi instinto, marcado por una memoria genética y chilena, me dictó un sobresalto. Es una colonia de militares, me informó la mujer a mi lado, como si hubiese leído los golpes

10 eléctricos de mi cerebro [...]

San Cristóbal de las Casas me hizo pensar en un bosque de ciruelos, colmado de fruta roja, amarilla y azul.

Reparé en pocas cosas al entrar a la ciudad: los sanitarios públicos que se ofrecían por un peso, una gran pancarta que rezaba «Pocos hijos para vivir mejor», las banquetas de

15 laja sobre las veredas y varios turistas caminando por la calle vestidos de chiapanecos mientras los chiapanecos se vestían de gente normal.

Estoy mintiendo, eso no fue todo; también reparé en su belleza, ya que es imposible no hacerlo. Lo que sucedía es que mi ánimo, el que traía cosido a la piel desde Washington, no era el más apto para el goce; sentí que era todo un error, que en esa ciudad —

20 infinitamente más viva que yo— debía vencer mi rigidez si deseaba empezar una rara existencia nueva: corta, acotada, pero existencia al fin. Aun con esa sensación a cuestras, supe que me adentraba en la pequeña joya del valle de Jovel, en medio de las montañas de los Altos de Chiapas, y esta joya, creada por los españoles hace quinientos años (¿cómo llegaron hasta aquí, cómo lograron construir en un sitio tan inexpugnable?),

25 había logrado mantener intacta su estructura colonial, dándole la espalda, orgullosa, a los ecos de modernidad que llamaban a la destrucción.

[345 palabras]

Contesta a las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta.

1. La narradora en el autobús...
 - a no pensaba llegar a una zona militarizada.
 - b se asombra por la presencia de militares.
 - c se sorprende por la presencia de trincheras en la carretera.
 - d se enfada porque la apuntan con armas.

2. Para la protagonista la ciudad de San Cristóbal de las Casas...
 - a es colorida por los bosques a su alrededor.
 - b es muy colorida, pero no es nada turística.
 - c tiene pocos habitantes menores de edad.
 - d es visiblemente hermosa.

3. La narradora dice que la ciudad...
 - a es una ciudad de España rodeada de montes.
 - b es difícil de alcanzar porque es inexpugnable.
 - c es preciosa por su arquitectura colonial intacta.
 - d es una ciudad de gente orgullosa.

Responda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

4. ¿Con qué estado de ánimo llega la protagonista a San Cristóbal?

5. ¿Qué opina la protagonista de la falta de modernidad de San Cristóbal de las Casas?

Texto B

Oppenheimer en Japón

Coronada en Hollywood con el Oscar a la mejor película y al mejor director para

Christopher Nolan, *Oppenheimer*, que obtuvo siete estatuillas, cosechó el pasado verano un gran éxito en todo el mundo, excepto en Japón, donde no se pudo ver en las salas hasta hace pocos días.

- 5 No se había dado ninguna explicación oficial para el retraso, y eso generó especulaciones de que la película era demasiado delicada para estrenarse en Japón. Más de 140.000 personas murieron en Hiroshima y 74.000 en Nagasaki cuando Estados Unidos lanzó bombas atómicas sobre las ciudades días antes del final de la Segunda Guerra Mundial. Inicialmente dudosa, Kyoko Heya, de 69 años, decidió organizar hace un mes una

- 10 proyección especial para los estudiantes de secundaria de la ciudad: “Pensé que la gente de Hiroshima debía verla”, explica. “Yo misma vi esta película desde el punto de vista de un residente de Hiroshima”, asegura desde el Parque Memorial de la Paz de la ciudad, cerca de donde se cree que cayó la bomba y donde las ruinas de un famoso edificio con cúpula recuerdan los horrores del ataque, al igual que un museo cercano.
- 15 Heya ha encontrado la película “muy centrada en Estados Unidos” y al principio estaba aterrorizada” de proyectarla en Hiroshima, ahora una metrópolis de 1,2 millones de habitantes. “Ahora espero que mucha gente vea la película, porque me encantaría ver que Hiroshima, Nagasaki y las armas atómicas se conviertan en temas de discusión gracias a esta película”, desliza.
- 20 Yu Sato, una estudiante de 22 años de la Universidad de Hiroshima que trabaja con los supervivientes del bombardeo, dijo que tenía “un poco de miedo” de su reacción y la de sus familias.
- “Para ser sincera, tengo sentimientos encontrados”, admite. “Oppenheimer creó la bomba atómica, haciendo de este mundo un lugar muy aterrador. Quizás no tenía la intención
- 25 de matar a muchas personas, pero no se le puede considerar completamente libre de responsabilidad”.
- El verano pasado, los estrenos simultáneos de *Oppenheimer* y de la película *Barbie* generaron innumerables memes en Internet, con imágenes que combinaban las dos películas, que conmocionaron a la opinión pública en Japón, el único país que sufrió un
- 30 ataque nuclear en tiempo de guerra. [366 palabras]

<https://www.elmundo.es/cultura>, 11 marzo 2024

Señala si las siguientes afirmaciones son **verdaderas (V)**, **falsas (F)** o **no dicho (ND)**.

1. Según el artículo la película *Oppenheimer* no ha tenido éxito en Japón.

V F ND

2. Los estudiantes de secundaria de Hiroshima deseaban ver la película *Oppenheimer*.

V F ND

3. Las películas *Barbie* y *Oppenheimer* se estrenaron contemporáneamente y provocaron muchas protestas.

V F ND

Responde a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

4. ¿Por qué Kyoko Heya organizó una proyección de la película?
5. ¿Qué opina Yu Sato de la proyección de la película *Oppenheimer* en Japón?

PARTE 2 – EXPRESIÓN ESCRITA

Tarea A

Redacta un texto narrativo de unas 150 palabras, y estructurado en párrafos, para contar un viaje o una excursión en los que te haya pasado algo especial e inolvidable que recuerdes con miedo, nostalgia o alegría.

Tarea B

Redacta un texto argumentativo de unas 150 palabras sobre el siguiente tema:

Hoy en día está muy de moda ver series televisivas y películas en casa por medio de cualquier dispositivo con conexión a Internet y cada vez menos público acude a las salas de cine. ¿Crees que los cines dejarán de existir? Expresa tu opinión al respecto.

ALLEGATO n. 2
PROGRAMMI DISCIPLINARI
e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc,)

PROGRAMMA DI ITALIANO

DOCENTE: prof.ssa Nunzia Lanotte

Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 3a/ 3b/3c
Paravia
Marchi (a cura di), *Divina Commedia*, Paravia (consigliato)

Il Romanticismo: aspetti generali

Giacomo Leopardi

- Il pensiero
- La poetica del vago e indefinito
- Leopardi e il Romanticismo
- Il primo Leopardi: gli *Idilli*
- I *grandi Idilli*

Testi

Dallo *Zibaldone*:

- *Teoria della visione*
- *Teoria del suono*
- *Teoria del piacere*

Dai *Canti*:

- *L'infinito*
- *Il passero solitario*
- *A se stesso*
- *La ginestra o fiore del deserto* (III strofa)

Dalle *Operette morali*:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*

L'età postunitaria

Giovanni Verga e il Verismo italiano

- La poetica di Verga
- La tecnica narrativa di Verga
- L'ideologia verghiana
- Lo svolgimento dell'opera verghiana
- Il *Ciclo dei Vinti*: dai *Malavoglia* al *Gesualdo*

Testi

- *Rosso Malpelo*
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (*I Malavoglia*)
- *La roba* dalle *Novelle rusticane*
- *La morte di Mastro don Gesualdo*

La lirica novecentista: Pascoli, Ungaretti, Montale, Quasimodo

Il decadentismo: quadro di riferimento

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo

Giovanni Pascoli

- Le idee
- La visione del mondo
- La poetica
- Le raccolte poetiche: *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*
- Le soluzioni formali

Testi

Da *Myricae*:

- *Novembre*
- *X Agosto*
- Dai *Canti di Castelvecchio*
- *Il gelsomino notturno*

Giuseppe Ungaretti

- L'Allegria: l'analogia
- La poesia come illuminazione
- Gli aspetti formali

Testi

Da *L'allegria*:

- *Veglia*
- *San Martino del Carso*

Eugenio Montale

- *Ossi di seppia*
- Il motivo dell'aridità
- La crisi dell'identità e l'"indifferenza"
- Il varco
- La donna salvifica nel "secondo" Montale

Testi

Da *Ossi di seppia*:

- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *I limoni*
- *Il sogno del prigioniero*

Salvatore Quasimodo

- Dal periodo ermetico alle nuove soluzioni espressive

Testi

- *Alle fronde dei salici*

La lirica antinovecentista

Umberto Saba

- I fondamenti della poetica

- Le caratteristiche formali

Testi

Dal *Canzoniere*:

- *Mia figlia*
- *Ulisse*
- *Amai*

Verso il romanzo psicologico

- Il romanzo tra tradizione e innovazione: Gabriele d'Annunzio

Luigi Pirandello

- La visione del mondo: il vitalismo
- La critica dell'identità individuale o La trappola della vita sociale
- Il relativismo conoscitivo
- Il romanzo

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

Italo Svevo

- Il primo romanzo: *Una vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*

Testi

Da *Una vita*:

- *Le ali di gabbiano*

Divina Commedia (III cantica) lettura dei seguenti canti:

I

III

VI (vv. 1-33 e vv. 73-111)

Dante e il mondo classico (percorso tematico)

Passi scelti tratti dai seguenti canti

I, III, V, VI, XXVI (Inferno)

I, II (Purgatorio)

I (Paradiso)

Alcuni argomenti sono ancora in corso di svolgimento

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: prof.ssa Daniela Fortunato

LIBRI UTILIZZATI: AMAZING MINDS, Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, Pearson

GRAMMAR REFERENCE, Mariagiovanna Andreoli, Pamela Linwood,
Petrini

GOLD B2 FIRST, Sally Burgess, Jacky Newbrook, Pearson

VERSO LE PROVE NAZIONALI INGLESE, G. Da Villa, C. Sbarbada,
C. Moore, ELI

CULTURA E LETTERATURA:

Module 1 The Victorian Age: an age of optimism and contrast

- The Victorian Age: historical and social background. A changing society. An Age of industry and Reforms.
- Child Labour (copy).
- The Victorian compromise (copy).
- Empire and Commonwealth. What is the Commonwealth ? (copy).
- Propaganda for the British Empire (copy).
- Words from the Empire (copy).

- **Charles Dickens**, life and themes. Dickens' social concerns: Hard Times. Coketown.
Reading and comprehension : " Nothing but facts ". Comprehension, analysis and interpretation.
Reading and comprehension : " Coketown " .Comprehension, analysis and interpretation.
- Comparing perspectives Charles Dickens and Giovanni Verga: Bleak House and Rosso Malpelo.

- **The Aesthetic Movement: A Reaction to Victorian Values.**
- Aestheticism.
- **Oscar Wilde**, life and themes. The Picture of Dorian Gray.
Reading and comprehension : " All art is quite useless ". Comprehension, analysis and interpretation.

- **Robert Louis Stevenson**. Life and themes. The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde.
Reading and comprehension : " The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde ". Comprehension, analysis and interpretation.

Culture

Poverty: the worst form of degradation of human dignity.

Muhammad Yunus, the Nobel Prize Speech. Poverty is not created by Poor people.

Online and offline personae. The Social Media Effect.

Module 2 The Modern Age

- Modernism : historical and social background.
- The Modernist Movement. Fragmentation and Chaos after the Great War.
- World War I in Art and Poetry: P. Nash's and C.R.W. Nevinson's paintings.

Painting reading: " The Menin Road ", Paul Nash (copy).

Painting reading: " Paths of Glory ", Christopher R.W. Nevinson (copy).

- War poetry: **Rupert Brooke**, life and themes. The Soldier.

Reading and comprehension : " The Soldier ". Comprehension, analysis and interpretation.

- **The stream of consciousness: technical features.**

- **Virginia Woolf**, life and themes. Mrs Dalloway : plot and themes.

Reading and comprehension : " Mrs Dalloway said she would buy the flowers". Comprehension, analysis and interpretation.

- **James Joyce**, life and themes. **Dubliners**. Physical and spiritual paralysis. A way to escape: epiphany.

Reading and comprehension : " She was fast asleep ". Comprehension, analysis and interpretation.

Culture

Holocaust Memorial Day in the UK. HMD National Theme 2024 : " The Fragility of Freedom " (Copy - video).

Module 3 The Woman Question

- The woman question. The Suffragettes. (copy)
- The first feminist : Mary Wollstonecraft.
- Women in World War I (copy).
- *Virginia Woolf and her feminist writing.*

Culture

The story of Franziska Mikus during the Nazi persecution. (<https://www.hmd.org.uk>)

Module 4 Democracy and Totalitarianism

- **George Orwell** – life and themes. “1984” - The annihilation of the individual – The instruments of power: Newspeak and Doublethink

-*Big Brother is watching you. Privacy and Social Media.*

Reading and comprehension : “ The object of power is power “. Comprehension, analysis and interpretation.

Culture

Human Rights and torture.

Module 5 Towards a Global Age

Samuel Beckett, life and themes. The first absurdist playwright. A Colossus of Modern Drama. A Corpus of Timeless Masterpieces. Waiting for Godot. A timeless play.

Reading and comprehension : “ what do we do now ? Wait for Godot “. Comprehension, analysis and interpretation.

Module 6

Invalsi training: listening , reading. **Cambridge First B2 training:** writing (report/ article/ essay).

GRAMMATICA:

Ripasso della morfologia e della sintassi oggetto di studio degli anni precedenti, LIVELLO B2.

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

DOCENTE: prof.ssa Giulia Louise Williams

Course Planning based on level B2 CEFR

Module : A Formal Debate

- General Introduction to the topic of Cancel Culture -eslbrains.com
- Introduction to a formal debate
<https://www.youtube.com/watch?v=1TSkkxu8on0>

- Key Language for Communicative Functions
Stating, Discussing, Questioning, Defending, Justifying, Informing Explaining, Classifying, Proving, Persuading, Evaluating
- Research on topic and final debate simulation in teams

Module : Mastering Public Speaking

<https://galleryteachers.com/2023/04/mastering-public-speaking-confidence-language-and-humour/>

The importance of effective communication – public speaking and active listening

- Linguistic Devices
 - Metaphors, Similies, Analogies, Alliteration, Repetition, Rhetorical Devices, Hyperbole, Satire
- 7 Ps of Public Speaking
 - Pronunciation, Pace, Pause, Punch, Power, Passion and Posture
- Analysis and evaluation of a series of TED talks
- Students own public speaking simulations on a topic of choice

Module : A Formal Essay

First B2 Essays (Opinion/Pro + Con)

- An introduction to B2 writing Part 1 (criteria and format)
- Analysis of essay questions
- Planning Stage – brainstorming and organising paragraphs (cooperative learning)
- Cohesion and Coherence
- Creating a Draught (cooperative learning)
- Editing and Rewriting

<https://www.cambridgeenglish.org/Images/581163-b2-first-for-schools-preparing-for-exam-success-self-study-writing-activities-part-1.pdf>

<https://breakoutenglish.com/b2/first-fce-essay-questions/>

<https://engxam.com/handbook/essays-sample-answers-comments-b2-first-fce/>

Module : First B2 Speaking Exam

- **Part One : Familiar Topics**
- **Part Two : Comparing 2 Photographs**
- **Part 3 : Collaborative Task**
- **Part 4 : Extended Conversation**

<https://breakoutenglish.com/first-fce/first-fce-speaking/>

<https://breakoutenglish.com/first-fce/fce-speaking-part-2-pictures/>

<https://breakoutenglish.com/first-fce/first-fce-speaking-part-3-examples/>

Invalsi

<https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/quinta-superiore/quinta-superiore-inglese/>

Simulation (Listening and Reading)

Miscellaneous Topics for General Skills and Interest -ESLbrains.com

- Comparing Happiness in different Countries
- Freedom
- Topics relating to B2 Speaking Exam

Citizenship:

First Term : WAR and PEACE (Written Production)

<https://yourenglishpal.com/wp-content/uploads/2022/02/Your-English-Pal-ESL-Lesson-Plan-War-Peace-v1.pdf>

Second Term : DIVERSITY and DISCRIMINATION – in the workplace (Written Production)

<https://yourenglishpal.com/wp-content/uploads/2021/10/Your-English-Pal-ESL-Lesson-Plan-Diversity-Discrimination-v1.pdf>

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DOCENTE: prof.ssa Antonella De Laurentis

GRAMMATICA:

Ripasso della morfologia e della sintassi oggetto di studio degli anni precedenti, LIVELLO B2.

CULTURA E LETTERATURA:

El siglo XIX: el Romanticismo

Marco histórico,literario y social del Romanticismo.

- A.G. Bécquer, *Rimas XXI, XXIII, LIII*
- M.J. de Larra, *Un Reo de Muerte- El Costumbrismo*

El siglo XIX: el Realismo y el Naturalismo

El contexto cultural: marco histórico y social

Marco literario: el Realismo, el Naturalismo

- B. Pérez de Galdós (*Fortunata y Jacinta* cap. III, VI)
- L.Alas, Clarín (*La Regenta* cap. XIII, XVI, XXX).

Del siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98

El contexto cultural: marco histórico, artístico y social

Marco literario: el Modernismo

- Rubén Darío (*Sonatina*);

La Generación del 98

- A. Machado (*Retrato, Caminante no hay camino (fotocopia),Es una tarde cenicienta y mustia, El Crimen fue en Granada,*),
- M. de Unamuno (*Niebla cap. I- XXXI, La oración del ateo (fotocopia)*)

Novecentismo, las Vanguardias y la Generación del 27

El marco histórico, artístico y social

Marco literario

El Novecentismo y las Vanguardias: breves referencias. La greguería. Comentario de cuadros de Picasso (*El Guernica*) y Dalí (*La persistencia de la memoria*), *El Perro Andaluz*

La Generación del 27

- Federico García Lorca (*Romance Sonámbulo, Aurora*); el teatro de Lorca (*La casa de Bernarda Alba cap. I*).
- Manuel Rivas (*La lengua de las mariposas*)

De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI

El contexto histórico: el Franquismo, la Transición, la Constitución del '78

Literatura hispanoamericana

- Referencias al Realismo Mágico e Isabel Allende

Recorrido histórico

- De la Pepa a la Constitución del '78

Testi adottati: AA.VV., *Yaestà vol. 3*, Pearson Editore

Garzillo, Ciccotti, **Contextos literarios 2**, Zanichelli, fotocopie per esercitazione al DELE B2

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: prof.ssa Ana Maria Camacho Caro

-¿Qué deseo hacer en el futuro?

-Teatro romántico: Lectura de fragmentos de "Don Juan Tenorio" de José Zorrilla.

- Reflexión sobre el arquetipo del "Don Juan" en la actualidad.

-Debate sobre las relaciones interpersonales y la presión social (temáticas gestionadas en grupos).

-Hispanoamérica y latinoamérica. Organización territorial y política

-Cuba y la Revolución. La Venezuela de Chavez, un cambio de época.

-Fidel Castro y la Revolución cubana. Eduardo Galeano hace un retrato de Castro.

-Eva Duarte de Perón.

-Las dictaduras de Argentina y Chile.

-El Realismo Mágico, características.

- Las huellas del realismo mágico en Latinoamérica se remontan a los años 1940-50.
- La naturaleza en el Realismo Mágico.
- Los temas del Realismo Mágico se relacionan con lo americano y su gente.
- Entrevista a Isabel Allende por Manuel Goucha.
- Comentarios de aforismos de Isabel Allende.

--Léxico cinematográfico.

- Película: "La forma del agua" de Guillermo del Toro. Comentarios.

-La entrevista de trabajo.

-Características principales del franquismo.

- **Etapas del franquismo.**
- **Autarquía franquista.**
- **La vida social y laboral de la mujer durante el franquismo.**
- **Guía de la buena esposa: 11 reglas para mantener a tu marido feliz-1953.**

-Las vanguardias. El surrealismo y las obras de Salvador Dalí.

- **La vida secreta de Salvador Dalí. Dalí y Lorca.**
- **¡El surrealismo soy yo!**
- **Dalí y la ciencia.**
- **Comentarios orales de cuadros de Salvador Dalí.**

-La inteligencia artificial, un reto, aspectos positivos y negativos. Aplicaciones.

-Cortometraje: "Un chien andalou" de Luís Buñuel y Salvador **Dalí**.

-Laboratorio acerca de los temas del Examen de Estado.

-La no proliferación de armas.

- “El cataclismo de Damocles” discurso de Gabriel García Márquez en contra de la guerra atómica.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

DOCENTE: prof.ssa Maria Teresa Leone

LA GRANDE LIBRAIRIE 2, Einaudi scuola

Les années romantiques

Victor Hugo (*après l'exil*)

Les Contemplations :

"Demain, dès l'aube", p33

Les Misérables

"Un étrange gamin fée", pp37-38

L'âge du Réalisme

Au fil des idées: Société et Culture

Le flâneur, le bohémien et le dandy : Le spectacle de la ville moderne : le flâneur – L'art comme profession : le bohémien – Élégance parfaite et raffinement d'esprit : le dandy

Les enjeux de la Révolution industrielle : Les transformations de Paris – Les passages – Le socialisme et le mouvement ouvrier

Charles Baudelaire: la vie ; Les Fleurs du Mal : La structure – La déchirure existentielle – La Beauté et le Temps - Le Janus de la poésie française – Spleen – Trois inspiratrices

"L'Albatros", p46

"L'invitation au voyage", p51

Gustave Flaubert :

La vie ; Réaliste ou vieux romantique? ; « Un livre sur rien » ; Les techniques du roman moderne ; Médiocrité et ridicule ;

Madame Bovary : l'action – Les mœurs de la province – L'affaire Bovary

"Vers un pays nouveau", p62

Fins de siècle

Au fil des idées: Société et Culture

Appréhender la réalité : Le naturalisme – L'impressionnisme

Van Gogh, « Verre d'absinthe et carafe »

Un laboratoire d'idées : le symbolisme : Les origines

Émile Zola : La vie ; La science littéraire

Les Rougon-Macquart : L'épique de la réalité

L'Assommoir : l'action ; La force de Paris
"La machine à soûler", p91
Du Naturalisme au Vérisme, p99

Arthur Rimbaud : La vie ; Le révolté
"Le Dormeur du val", p115

À l'Avant-garde

Les années folles : Paris, capitale mondiale du divertissement – L'invention du cinématographe - Le sport

Regards sur le futur : Les avant-gardes - Dada - Le Surréalisme - La Psychanalyse –
« *Le cadavre exquis* », p159

Marcel Proust : La vie ; À l'origine de la *Recherche* ; Du côté de chez Swann ; Les mots-clés de la *Recherche* ; Une écriture recherchée
"Tout... est sorti... de ma tasse de thé", pp180-181

Les frontières du nouveau (années 1950-1970)

Des guerres dans la guerre

Une philosophie au centre de la vie quotidienne : l'existentialisme

L'Absurde

La condition féminine

Culture de masse

Paul Éluard : La vie ; *J'ai deux amours...* ; « Un art de langage, un art de vie, un instrument moral »
"Liberté", p230

Simone de Beauvoir : La vie ; « Le Castor »
"Simone de Beauvoir et le féminisme" (émission télévisée du 14/05/1985), p255
"C'est l'Espagne", pp252-253

Samuel Beckett : La vie ; Une méditation tragique ; Le théâtre du paradoxe
En attendant Godot : L'action ; Une vie sans espoir
"Alors on y va ? Allons-y. Ils ne bougent pas.", p292

FRANCOPHONIE : La littérature du Maghreb

Assia Djebar: La vie ; La voix des femmes ; Vaste est la prison
"L'ennemi", p382

DOCENTE: prof.ssa Valerie Bougreche

Exercices de production (expression du point de vue) /compréhension orale B2 :

Débat à l'ONU sur l'immigration clandestine « Pour ou contre l'accueil des migrants en Italie (en Europe), après les débarquements de ces jours-ci (fin septembre 2023) à Lampedusa ? »

- Révision des actes de parole/ connecteurs logiques
- Recherche sur l'actualité
- Elaboration des interventions en fonction des différents rôles

Analyse du film « Les Misérables » de Ladj Ly et comparaison avec l'œuvre « Les Misérables » de Victor Hugo

- Le milieu social du roman et celui du film
 - la banlieue de Montfermeil, les HLM
 - les problèmes sociaux, la délinquance
 - les inégalités, les discriminations et l'immigration
- Portraits des personnages de l'œuvre de V. Hugo et de ceux du film (similitudes, différences)
- La police française (plus précisément la BAC) et celle italienne :
 - épisodes d'abus de pouvoir et de bavures
 - vidéo des émeutes des banlieues de 2005
- Description des scènes les plus importantes du film

Les caricatures de Charlie Hebdo et la liberté d'expression

- Commentaires et analyses de caricatures de Charlie Hebdo
- Y a-t-il une limite à la liberté d'expression ? Peut-on se moquer de tout ?
- Pour vous, qu'est-ce que la liberté d'expression ?

Simone Veil

- Féministe, qu'est-ce qu'on entend par cela? https://www.youtube.com/watch?v=pE_vPJ3a_tI
- "Simone Veil, son discours historique en faveur de l'IVG"
<https://www.youtube.com/watch?v=105PFS0cUlo>
- "Simone Veil témoigne des camps", témoin de la Shoah
<https://www.youtube.com/watch?v=QVR1FBhMM5M>

L'entrée en vigueur de l'IVG dans la Constitution française

- La France devient le premier pays à inscrire le droit à l'IVG dans la Constitution
<https://www.youtube.com/watch?v=o29TcJHKU7w>
<https://www.youtube.com/watch?v=lwWMYJeeWFs>

Actualité : les révoltes en France « La fin justifie-t-elle les moyens ? »

- Vision et commentaire de la vidéo du Parisien « La Joconde aspergée de soupe par des militantes écologistes au Louvre »/ la révolte des agriculteurs français
<https://www.youtube.com/watch?v=txoRuSVAA3A>

Les Dictatures de nos jours

Analyse de vidéos du journal "Le Monde"

- La mort d'Alexei Navalny
https://www.lemonde.fr/international/video/2024/02/16/alexei-navalny-l-homme-qui-derangeait-vladimir-poutine-est-mort_6216958_3210.html
- Comment Vladimir Poutine s'assure-t-il la victoire à chaque élection?
https://www.lemonde.fr/comprendre-en-3-minutes/video/2024/03/20/comment-vladimir-poutine-s-assure-t-il-de-gagner-chaque-election-comprendre-en-trois-minutes_6223018_6176282.html
- Qui sont les derniers dictateurs modernes?
<https://www.letelegramme.fr/monde/qui-sont-les-dictateurs-modernes-la-reponse-en-sept-portraits-3781161.php>
<https://major-prepa.com/geopolitique/dernieres-dictatures-dans-le-monde/>

Education civique:

- **Les discriminations et les inégalités**
 - Analyse des situations d'inégalités et de discriminations dans le film « Les Misérables »
 - ✓ Le contexte des banlieues
 - ✓ Les bavures policières
 - Comment lutter contre ces discriminations ? Quelles sont vos solutions ?
- **La guerre et la Paix**
 - Analyse des chansons « Le Déserteur » de Boris Vian et « Rentrez chez vous ! » de BigFlo & Oli
 - ✓ Description de la guerre selon les chanteurs
 - ✓ Les messages lancés par les artistes contre la guerre
 - ✓ Comment imaginez-vous les guerres du futur ? Existeront-elles toujours ?

PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa Veneranda Tangaro

LIBRI DI TESTO Matematica.verde 4A

Autori: Massimo Bergamini - Graziella Barozzi- Anna Trifone

Editore: Zanichelli

1. Le funzioni e le loro proprietà

- Definizione di funzione e classificazione delle funzioni
- Il dominio di una funzione
- Il codominio di una funzione
- Gli zeri di una funzione e studio del segno (positività)
- Le funzioni iniettive, suriettive e biettive
- Le funzioni monotone: crescenti e decrescenti
- Le funzioni pari e dispari
- La funzione inversa

2. I limiti

- Gli intervalli
- Gli intorno di un punto: intorno completo, intorno circolare, intorno destro e sinistro
- Gli intorno di infinito
- I punti isolati
- Il significato e le definizioni di: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \pm\infty$, $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = l$ e $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = \pm\infty$
- Il limite destro e sinistro

3. Il calcolo dei limiti

- Operazioni sui limiti: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni
- Le forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto

4. Le funzioni continue

- La definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- I punti di discontinuità di una funzione: di prima, seconda e terza specie
- Gli asintoti: verticali, orizzontali ed obliqui

5. La derivata di una funzione

- Il problema della tangente
- Il rapporto incrementale
- La derivata di una funzione
- Il calcolo della derivata
- La derivata destra e sinistra
- Significato geometrico di derivata e retta tangente al grafico di una funzione

- (*) I punti stazionari
- (*) I punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi
- Le derivate fondamentali: $y = k$, $y = x$, $y = x^\alpha$
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta (solo enunciati)
- Derivata di ordine superiore al primo

6. Lo studio delle funzioni (razionali intere e fratte)

- Dominio o campo di esistenza
- Eventuali simmetrie
- Intersezione con assi cartesiani
- Segno della funzione (*positività*)
- Ricerca degli asintoti
- Le funzioni crescenti, decrescenti e segno della derivata prima
- Punti stazionari: massimi e minimi, assoluti e relativi
- La concavità e segno della derivata seconda
- Condizione necessaria per l'esistenza dei flessi

Approfondimento in preparazione alle prove INVALSI: simulazione prove invalsi anni precedenti

(*) Argomenti da approfondire successivamente al 15 Maggio

PROGRAMMA DI FISICA

DOCENTE: prof.ssa Veneranda Tangaro

LIBRO DI TESTO Le traiettorie della fisica.azzurro Terza edizione Vol. Elettromagnetismo

Autori: Amaldi

Editore: Zanichelli

1.Cariche e campi elettrici

- Le cariche elettriche e i metodi di elettrizzazione dei corpi (strofinio, contatto e induzione)
- I conduttori e gli isolanti
- Conservazione e quantizzazione della carica
- La legge di Coulomb
- L'esperimento di Coulomb: la bilancia di torsione
- La forza di Coulomb nella materia
- Confronto fra forza gravitazionale e forza di Coulomb
- Polarizzazione

2.Il campo elettrico e il potenziale

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme

- Le linee di campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico
- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali
- I condensatori
- I condensatori in serie e parallelo

Approfondimento: Il touch screen

3.Fenomeni di elettrostatica

- La distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio
- La capacità di un conduttore

Approfondimento: esperimenti virtuali qualitativi per la verifica di alcuni fenomeni elettrostatici

- ⇒ Elettrizzazione per strofinio (Generatore di Van de Graff)
- ⇒ Potere delle punte (Mulinello elettrico e spinterometro)
- ⇒ Pozzo di Faraday
- ⇒ Pon Pon elettrico
- ⇒ Pirottini per cupcake
- ⇒ Vento elettrico
- ⇒ Emisferi di Cavendish

4.La corrente elettrica continua

- La corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- Confronto circuito elettrico – circuito idraulico
- La resistenza elettrica
- La prima legge di Ohm
- I circuiti elettrici: resistenze in serie e parallelo, condensatori in serie e in parallelo
- La seconda legge di Ohm
- La dipendenza della resistività dalla temperatura
- La trasformazione dell'energia elettrica: l'effetto Joule

5. Fenomeni magnetici fondamentali

- I magneti e loro proprietà
- La forza magnetica e le linee di campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted e l'esperienza di Faraday
- Forze fra correnti: l'esperienza di Ampere
- L'intensità del campo magnetico

6.(*) Onde elettromagnetiche

- Onde elettromagnetiche
- Spettro elettromagnetico

Approfondimento: Risonanza magnetica e tomografia assiale computerizzata (TAC); telefoni cellulari

7. (*) Educazione civica: obiettivi dell'agenda 2030

- *Approfondimento (obiettivo 16):* Einstein e l'etica sull'uso del nucleare, i processi di fissione e fusione nel nucleo dell'atomo, il nucleare nel mondo e in Italia.
- Obiettivo 3: Salute e benessere: ripercussione delle onde elettromagnetiche sulla salute
- Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili: riduzione dell'impatto ambientale dovuto all'inquinamento elettromagnetico

(*) Argomenti da approfondire successivamente al 15 Maggio

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

DOCENTE: prof.ssa Maria Bevilacqua

- **Immanuel Kant**

1. La vita
2. La "Dissertazione" del 1770
3. Il Criticismo come "filosofia del limite" e l'orizzonte storico del pensiero kantiano
4. Il problema generale della "Critica della ragion pura"
5. I "giudizi sintetici a priori"
6. La "rivoluzione copernicana"
7. Le facoltà della conoscenza e la partizione della "Critica della ragion pura"
8. L'Estetica trascendentale
 - La teoria dello spazio e del tempo
 - La fondazione Kantiana della matematica
9. L'Analitica trascendentale
 - Le categorie
 - La deduzione trascendentale
 - Gli schemi trascendentali
 - Ambiti d'uso delle categorie e il concetto di "noumeno"
10. La dialettica trascendentale
 - La genesi della metafisica e delle sue tre idee
 - La funzione regolativa delle idee

- Il nuovo concetto di “metafisica” in Kant

11. La “Critica della ragion pratica”

- La ragion pura pratica e i compiti della nuova Critica
- Realtà e absolutezza della legge morale
- La “categoricità” dell’imperativo morale
- La “formalità” della legge e il dovere
- Il “primato” della ragion pratica

12. La “Critica del Giudizio”

- Il problema e la struttura dell’opera
- L’analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
- L’universalità del giudizio estetico
- La giustificazione dell’universalità del giudizio di gusto e la rivoluzione copernicana estetica
- Il sublime, le arti belle e il “genio”

• **Caratteri generali del Romanticismo**

1. La filosofia della fede
2. Il circolo dello Sturm und Drang
3. Il circolo di Jena
4. Il Romanticismo e le vie d’accesso all’assoluto
5. Il Romanticismo politico e la storia

• **Georg Wilhelm Friedrich Hegel**

1. La vita
2. Il giovane Hegel
 - Rigenerazione etico-religiosa e rigenerazione politica
 - Cristianesimo, ebraismo e mondo greco: perdita e nostalgia dello “spirito di bellezza”
3. I capisaldi del sistema
 - Finito e infinito
 - Ragione e realtà

- La funzione della filosofia
- 4. Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia
- 5. La Dialettica
 - Puntualizzazioni circa la dialettica
- 6. La logica
- 7. La filosofia della Natura
- 8. La filosofia dello spirito
 - Lo spirito soggettivo
 - Lo spirito oggettivo
 - ◆ Il diritto astratto
 - ◆ La moralità
 - ◆ L'eticità
 - La famiglia
 - La società civile
 - Lo Stato
- 9. La filosofia della storia
- 10. Lo spirito assoluto
 - L'arte
 - La religione
 - Filosofia e storia della filosofia

- **Arthur Schopenhauer**

1. Vita e scritti
1. Radici culturali del sistema
2. Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"
3. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
4. Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere"
5. Il pessimismo

- Dolore, piacere e noia
- La sofferenza universale
- L'illusione dell'amore

6. Approfondimento: la critica delle varie forme di ottimismo

- Il rifiuto dell'ottimismo cosmico
- Il rifiuto dell'ottimismo sociale
- Il rifiuto dell'ottimismo storico

7. Le vie di liberazione dal dolore

- L'arte
- L'etica della pietà
- L'asceti

• **Destra e Sinistra hegeliana**

1. Caratteri generali
2. La Sinistra e la religione
3. La condanna del giustificazionismo e del conservatorismo e il progetto rivoluzionario

• **Ludwig Feuerbach**

1. Vita e opere
2. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
3. La critica alla religione
 - Dio come proiezione dell'uomo
 - Alienazione e ateismo
4. La critica a Hegel
5. L'umanismo naturalistico

• **Karl Marx**

1. La formazione e i primi impegni giornalistici
2. Vita e opere

3. Le caratteristiche generali del marxismo
4. La critica al misticismo logico di Hegel
5. La critica allo Stato moderno e al liberalismo
6. La critica all'economia borghese
7. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
8. La concezione materialistica della storia
9. Struttura e sovrastruttura
10. La dialettica della storia
11. Il manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe
12. *Il Capitale*: merce, lavoro e plusvalore
13. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
14. Le fasi della futura società comunista

- **Friedrich Nietzsche**

- Vita e opere
- Apollineo e dionisiaco
- La genesi della morale e la 'morte di Dio'
- La trasvalutazione dei valori
 - ◆ Nascita e decadenza della tragedia
 - ◆ Spirito tragico e accettazione della vita. La "metafisica da artista"
 - ◆ L'eterno ritorno
 - ◆ Il 'superuomo'
 - ◆ La volontà di potenza

- **Henry Bergson**

1. Vita e scritti
2. Tempo, durata e libertà

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: prof.ssa Marizia Bevilacqua

- **I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto**
- I problemi economici e sociali dell'unificazione
- La politica della destra
- La terza guerra d'indipendenza
- L'annessione di Roma e la caduta della Destra
- La sinistra al governo
- La politica estera e le aspirazioni colonialistiche dell'Italia
- Da Crispi alla crisi di fine secolo

- **L'età del liberalismo**
La prima Internazionale
Gli USA e la guerra di secessione
La Russia di Alessandro II

- **La Prussia di Bismarck e l'unificazione della Germania**
Guglielmo I di Hohenzollern
Sadowa
Le paci di Praga e Vienna: nascita dell'impero austro-ungarico
Il conflitto franco-prussiano
Il Congresso di Berlino
La triplice Alleanza

- **L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo**
- La spartizione dell'Africa e dell'Asia:
 - I motivi economici dell'espansione coloniale
 - La spartizione del mondo
 - Fascioda: a un passo dalla guerra
 - La Triplice Intesa
- La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze:
 - Il nuovo corso militarista dell'imperatore tedesco Guglielmo II
 - La rivalità tra Inghilterra e Germania
 - L'espansione economica tedesca
 - L'assolutismo imperiale e il riformismo della socialdemocrazia tedesca
 - L'accordo tra Francia e Russia
 - La risoluzione delle conflittualità tra Francia e Inghilterra
 - La Triplice Intesa contro la Triplice Alleanza

- **Lo scenario extraeuropeo**
- La Russia degli zar tra modernizzazione e opposizione politica:
 - I tentativi di modernizzazione dello zar Alessandro II
 - Il movimento populista
 - La politica illiberale di Alessandro III e Nicola II
 - Lo sviluppo industriale e la diffusione delle teorie marxiste
 - Gli oppositori al regime zarista: bolscevichi, menscevichi e liberali

- La ‘domenica di sangue’
- La nascita dei Soviet e le prime conquiste liberali della Russia
- La politica zarista tra repressione e riforme

• L’età giolittiana

- La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell’Italia:
 - Il nuovo indirizzo politico di Vittorio Emanuele II e il ministero Zanardelli
 - Giolitti capo del governo
 - Attività legislativa in campo sociale
 - Il rafforzamento della lira e l’aumento delle attività produttive
 - Le opere pubbliche e il monopolio sulle assicurazioni
 - Problemi irrisolti dal governo Giolitti
- La politica interna tra socialisti e cattolici:
 - L’apertura di Giolitti al partito socialista
 - Il riavvicinamento della Chiesa alla politica
 - Il partito laico-cristiano e il movimento delle leghe bianche
 - Il patto Gentiloni
 - L’estensione del voto ai cittadini maschi
 - Il “governo personale” di Giolitti: critiche e meriti
- La politica estera e la guerra in Libia:
 - I limiti della Triplice Alleanza e l’avvicinamento a Inghilterra e Francia
 - La preparazione della guerra libica e la posizione dell’opinione pubblica
 - La dichiarazione di guerra e l’occupazione della Libia
 - Le conseguenze del conflitto
 - La crisi della linea giolittiana e il ministero Salandra

• La Prima guerra mondiale

- Le cause della guerra:
 - La rottura degli equilibri disegnati da Bismarck
 - Le due crisi marocchine
 - Le rivendicazioni nazionali dei Serbi
 - Le due guerre balcaniche
 - La ‘polveriera balcanica’
- 1914 - il fallimento della guerra lampo:
 - L’uccisione dell’erede al trono d’Austria e l’inizio delle ostilità
 - In Europa scatta il sistema delle alleanze
 - L’invasione del Belgio e l’ingresso in guerra dell’Inghilterra
 - La resistenza belga infrange l’illusione della guerra lampo
 - La guerra si stabilizza anche sul fronte orientale
- L’entrata dell’Italia nel conflitto:
 - La dichiarazione di neutralità dell’Italia
 - L’Italia sigla in segreto il ‘patto di Londra’ con gli alleati dell’Intesa
 - Il Paese diviso fra interventisti e neutralisti
 - L’Italia entra in guerra
- 1915/1916 - la guerra di posizione:
 - La guerra di posizione e il sistema delle trincee
 - La situazione sui due fronti
 - Il fronte turco e il genocidio degli Armeni

- L'esercito italiano sul fronte dell'Isonzo e del Carso
- La 'spedizione punitiva' austriaca contro l'Italia
- Il ministero Boselli e l'offensiva sull'Isonzo
- Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra:
 - Il logoramento del "fronte interno"
 - Il ritiro della Russia
 - La disfatta di Caporetto
 - La difesa del fronte sul Piave
 - Gli Stati Uniti intervengono nel conflitto
 - Le due fallite offensive degli imperi centrali
 - La battaglia di Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti
 - La fine della guerra: Germania e Austria diventano repubbliche
- **La Rivoluzione russa**
 - La rivoluzione di febbraio:
 - La Russia durante la Prima guerra mondiale
 - La rivoluzione di febbraio e l'abdicazione dello zar
 - Dualismo di potere tra governo provvisorio e Soviet
 - La rivoluzione d'ottobre:
 - Il ritorno di Lenin e le "Tesi d'aprile"
 - "Tutto il potere ai soviet"
 - Il debole governo Kerenskij e il colpo di Stato di Kornilov
 - Con la Rivoluzione d'ottobre i bolscevichi si impadroniscono del potere
- **L'Europa e il mondo dopo il conflitto**
 - La conferenza di pace e la Società delle Nazioni:
 - La conferenza di pace di Parigi
 - I "Quattordici punti" di Wilson
 - La sostanziale inefficacia della Società delle Nazioni
 - I trattati di pace e il nuovo crollo dell'Europa:
 - Il trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania
 - Le conseguenze dello spirito punitivo di Inghilterra e Francia
 - L'indipendenza della Polonia e le conquiste territoriali dell'Italia
 - La nascita dei nuovi Stati
 - Il crollo dell'impero turco e la spartizione del 'Vicino Oriente':
 - Il trattato di Sevres
 - La creazione della repubblica turca
 - La pace di Losanna e la fine della questione d'Oriente
 - Il patto segreto tra Francia e Inghilterra per la spartizione del 'Vicino Oriente'
- **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo**
 - Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione:
 - Lo squilibrio dell'industria italiana e i problemi della riconversione
 - Crisi finanziarie, inflazione, disoccupazione
 - Le rivendicazioni dei reduci
 - Clima autoritario, violenze urbane e rurali
 - Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra:
 - Crisi dei vecchi partiti, ascesa dei nuovi
 - Il Partito popolare e il programma "contadino"

- L’ostilità di liberali e socialisti all’interclassismo cattolico
- Le diverse correnti del partito socialista
- Le organizzazioni sindacali
- Mussolini che i Fasci di combattimento
- Il programma di San Sepolcro
- Le idee-forza del fascismo
- La crisi del liberismo: la questione di Fiume e il Biennio rosso:
 - La “vittoria mutilata”
 - L’impresa fiumana di D’Annunzio
 - Il nuovo sistema proporzionale e l’affermazione dei socialisti e dei cattolici
 - Dimissioni di Nitti e ultimo governo Giolitti
 - Le agitazioni del ‘biennio rosso’
 - Il sostanziale fallimento della mediazione di Giolitti
 - La risoluzione della questione di Fiume
 - L’indipendenza dell’Albania
- L’ascesa del fascismo:
 - Le squadre d’azione e l’intensificarsi delle violenze fasciste
 - La nascita del partito comunista
 - Il blocco nazionale e il successo elettorale dei fascisti
 - La ‘marcia su Roma’
- La costruzione del regime:
 - Il governo di coalizione di Mussolini
 - Violenze e limitazioni del potere parlamentare consolidano il potere fascista
 - La modifica della legge elettorale e le elezioni politiche del 1924
 - Il delitto Matteotti e la secessione dell’Aventino
 - Il colpo di Stato e la soppressione delle libertà costituzionali
 - Una fase di espansione internazionale
 - Una politica economica in favore dei capitalisti
 - Le iniziative moderate per assicurare la borghesia
 - Il totalitarismo fascista e la liturgia del consenso
 - La politica aggressiva dell’Italia contro l’Europa: l’impero d’Etiopia
- **La crisi della Germania repubblicana e il nazismo**
 - La nascita della repubblica di Weimar:
 - La caduta della monarchia
 - La rivolta di Berlino
 - La “settimana di sangue” e la morte di Liebknecht e Luxemburg
 - La costituzione della repubblica di Weimar
 - Il ‘putsch di Kapp’
 - I problemi economici e l’inflazione
 - La Francia occupa la Ruhr e impedisce la ripresa della Germania
 - Hitler e la nascita del nazional-socialismo:
 - Hitler e il partito nazista
 - Il fallito ‘putsch di Monaco’
 - La stabilizzazione dell’economia tedesca
 - La riconciliazione franco-tedesca e lo “spirito di Locarno”
 - Il patto Briand-Kellog
 - Il “patto Young” riduce i risarcimenti tedeschi

- Le conseguenze economiche e sociali della crisi del '29 in Germania
- Appoggio degli industriali e dell'esercito alla politica autoritaria di Hitler
- Il successo nazista alle elezioni del settembre 1930 e del marzo 1932
- Il presidente Hindenburg affida il cancellierato a Hitler
- L'ascesa di Hitler
- La Germania nazista
- Le leggi di Norimberga
- Il Terzo Reich
- La politica autarchica
- Hitler e il riarmo
- L'asse Roma-Berlino
- L'annessione dell'Austria
- L'annessione della Cecoslovacchia
- L'invasione della Polonia

Testo utilizzato: A. Brancati, "Storia di popoli e di civiltà", voll. II-III, La Nuova Italia, Firenze

Educazione Civica

- Guerra e pace: lezione del prof. Saudino sulla I guerra mondiale
- Incontro con i volontari di 'Filomondo': l'economia globale e il commercio equo e solidale
- Lavoro e diritti

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

DOCENTE: prof. Pantaleo Di Terlizzi

Testo utilizzato: G. Valitutti, N. Taddei

Carbonio, metabolismo, biotech

Ed. Zanichelli

Caratteristiche strutturali atomiche dell'elemento Carbonio. Gli orbitali del Carbonio. Ibridizzazione e Orbitali ibridi sp^3 , sp^2 , sp .

Gli alcani. Il legame sigma. Nomenclatura. I radicali alchilici. I cicloalcani. Isomeria strutturale (di catena, di posizione, di gruppo) e stereoisomeria (conformazionale, geometrica, ottica o enantiomeria).

Gli alcheni. Nomenclatura. Isomeria geometrica degli alcheni. Aromaticità.

Classi di composti organici. I gruppi funzionali. Gli alcoli. Le aldeidi e i chetoni. Gli acidi carbossilici. Le ammine. I tioli. Gli amminoacidi.

Macromolecole di interesse biologico

La condensazione e l'idrolisi.

I Carboidrati. Il legame glicosidico. Isomeria ottica e anomeria del glucosio. Monosaccaridi (aldosi e chetosi). Disaccaridi. Polisaccaridi.

Le Proteine. Caratteristiche degli amminoacidi. Le proprietà acido-basiche degli amminoacidi. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Principali funzioni.

I Lipidi. La saponificazione. Acidi grassi saturi e insaturi. I trigliceridi. Legame estereo. Grassi saturi e insaturi. Cere. Steroidi. Terpeni. Fosfogliceridi e membrane cellulari.

Struttura e Funzioni del DNA e dell'RNA

Gli acidi nucleici. Zucchero pentoso, gruppo fosfato e basi azotate nei mononucleotidi. Struttura del DNA e dell'RNA.

Da svolgere dopo il 15 Maggio:

Il dogma centrale della Biologia. Il codice genetico. Universalità del codice genetico.

Educazione cittadinanza :

Alimentazione e Lavoro

Ore 2

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof. ssa Maria Copeta

I Quadrimestre

RECUPERO PARTE DEL PROGRAMMA NON SVOLTO A.S. 2022/2023

IL BAROCCO

Caratteri generali del movimento.

Contenuti:

Caravaggio, la luce che fruga nella realtà: Il Bacco; La canestra di frutta; Cappella Contarelli (Vocazione di San Matteo); Cappella Cerasi (Crocifissione di San Pietro); Morte della Vergine.

Bernini: Apollo e Dafne; Estasi di Santa Teresa; Piazza San Pietro.

PROGRAMMA A.S. 2023/24

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Caratteri generali dei due movimenti.

Contenuti: - L'antico nell'architettura, scultura e pittura tra Sette e Ottocento

Il Neoclassicismo

Canova, Amore e Psiche; Paolina Borghese; Le Tre Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

David: Il giuramento degli Orazi; La Morte di Marat.

Il Romanticismo

Friedrich: Il Naufragio della speranza; Viandante sul mare di nebbia

Gericault: La zattera della medusa; L'Alienata.

Delacroix : La libertà che guida il popolo

Hayez: Il Bacio

IMPRESSIONISMO

Caratteri generali dell'Impressionismo

Conoscenze: – Comprendere come nasce la nuova pittura dell'impressionismo

Contenuti: – Le rivoluzioni tecniche riguardanti la luce e il colore; La pratica della pittura en plain air – Importanza delle nuove frontiere dalla fotografia agli studi della fisica dell'ottica, all'industria chimica, alla diffusione delle stampe giapponesi. Le leggi della percezione ottica di Chevreul

Manet: Poetica; Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère

Monet: Poetica: Impression, soleil levant, I papaveri, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee

Degas: Poetica: La lezione di danza, L'Assenzio, Piccola danzatrice, Quattro ballerine in blu

Renoir: Poetica: Ballo al Moulin de la Galette, Les grenouilleres

De Nittis: Poetica: Lungo l'Ofanto, Che Freddo!, autoritratto

POSTIMPRESSIONISMO

Conoscenze: – Comprendere la funzione di Cezanne nella formazione del concetto di arte contemporanea

Contenuti: –Le ricerche pittoriche dopo l'impressionismo; Solidità dell'immagine. Visione razionale dell'arte: Cezanne e Seurat; Visione emozionale: Gauguin e Van Gogh;

Paul Cezanne: Poetica; I bagnanti, La casa dell'Impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire;

Seurat Poetica, Un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;

Van Gogh: Poetica e vita; I mangiatori di patate, i Girasoli, La veduta di Arles con iris in primo piano, Notte stellata, Campo di grano con corvi. Dispensa relativa alle vicende personali. I 5 periodi della sua vita in relazione alla sua poetica pittorica. (Arles, Parigi; Auvergne sur oise; Saint Remi; Il Dottor Gachet)

Gauguin: Poetica; Il Cristo giallo, Chi siamo, dove andiamo, da dove veniamo; Come sei gelosa?

ART NOUVEAU

Contenuti:- il nuovo gusto Borghese, la nascita delle arti applicate

Poetica dell'Art Nouveau. L'esperienza delle arti applicate a Vienna. La Secessione, il palazzo delle Secessione

Klimt: Poetica; Il bacio; Giuditta I e Giuditta II (Salomé) La femme fatale, Danae

AVANGUARDIE STORICHE E NOVECENTO

Il Novecento

Concetto di avanguardia storica

Espressionismo. Poetica

Ensor, Entrata di Cristo a Bruxelles

Munch. La fanciulla malata, Sera nel corso di K. Johann, Urlo, Pubertà, Vampiro, amore e dolore

Cubismo La decostruzione della prospettiva; Il tempo e la percezione dello spazio; Cubismo analitico e sintetico

Pablo Picasso: Poetica; Periodo Blu e Rosa Le Demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

Futurismo

Produzione e i significati del movimento futurista. La rottura con il passato; La modernità e la velocità. La donna futurista. Marinetti

Umberto Boccioni: Poetica; La città che sale; Stati d'animo: gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio.

Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio

Dadaismo nascita dell'arte concettuale.

Duchamp. Orinatoio, Ruota di Bicicletta, L.H.O.Q.Q.C.

Man Ray. Cadeaux, Rayogramma, Les Violon d'Ingres

Surrealismo: l'arte come automatismo psichico, poetica dell'arte dell'inconscio.

Ernst: Due bambini minacciati dall'usignolo, La vestizione della sposa.

Magritte: Crisi dell'oggetto reale. Ceci n'est pas une pipe, Golconda, Impero delle luci, Gli amanti; Riproduzione vietata; La condizione umana

MODULO CLIL in lingua spagnola

Dalì: poetica del paranoico critico; Persistenza della memoria; Costruzione molle; Sogno causato dal volo di un'ape

Argomenti potenzialmente trattabili dopo il 15 maggio:

Astrattismo: nascita dell'arte astratta. Significato di astratto e di astrazione.

Wassilj Kandinskij: Poetica; Acquerello astratto, Composizione n. 6 (Diluvio Universale)

Neoplasticismo di Mondrian

Suprematismo di Malevic

L'Architettura razionalista

Poetica dell'International style. L'esperienza "democratica" del **Bauhaus**

Mies van de Rohe: Barcellona

Marcel Breuer: Kandinky

Gropius: Scuola del Bauhaus a Dessau

Espressionismo astratto

Il significato di espressionismo astratto e astrazione pospittorica

Jackson Pollock: Poetica; Alchimia 1947

Pop Art

L'arte popolare degli anni sessanta. Il significato di Popular art

Andy Warhol: Poetica; Nove Marylin, Sedia elettrica, Campbell

ARGOMENTO EDUCAZIONE CIVICA

I Quadrimestre: Democrazia. Alessandro Barbero, Democrazia nella storia.

II Quadrimestre: La guerra nell'arte. Produzione di un video multimediale di comparazione tra Guernica e i diversi scenari di guerra a noi contemporanei.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: prof. ssa Santola Quacquarelli

- Consolidamento degli schemi motori
- Coordinazione neuromuscolare (grezza e fine)
- Capacità condizionali: forza massima, forza rapida, forza resistente (piegamenti sulle gambe, flessioni del busto, piegamenti sulle braccia, addominali, saltelli e lanci)
- Mobilità articolare: mobilità passiva (stretching) e mobilità attiva
- Esecuzione di una progressione ritmica
- Traumi e Pronto Soccorso
- Fisiologia e anatomia dell'Apparato respiratorio;
- Atletica;
- Mobilità articolare;
- Approfondimento degli argomenti scelti dai ragazzi anche con interventi individualizzati;
- EDUCAZIONE CIVICA= Cittadinanza Digitale nel mondo del Lavoro.

-CLIL= Volleyball

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: don Alessandro Tesse

1. QUALE ETICA PER L'UOMO?

- 1.1 Cos'è l'etica?
- 1.2 Le varie proposte etiche
- 1.3 Etica e valori umani
- 1.4 Etica e religione

2. QUALE UOMO PER L'ETICA?

- 2.1 Il mistero dell'uomo
- 2.2 Il concetto di *persona*
- 2.3 Etica personalista
- 2.4 L'etica tra eudemonismo ed edonismo
- 2.5 Tra identità e alterità: l'uomo *animale politico*

3. LA LIBERTÀ E LA COSCIENZA

- 3.1 Libertà dell'uomo e grazia di Dio
- 3.2 Libertà e norme morali: i Comandamenti e le Beatitudini
- 3.3 L'uomo e il male. Cenni di amartiologia
- 3.4 La libertà nel discernimento etico

4. ETICA DELLA PERSONA E DELLA SESSUALITÀ

- 4.1 La dimensione biologica della sessualità.

- 4.2 La castità come dono e impegno. Valutazioni etiche dei rapporti prematrimoniali
- 4.3 Il valore e la sponsalità del corpo dell'uomo.
- 4.4 Genitorialità responsabile
- 4.5 *L'habitare secum*, custodia della propria sessualità.
- 4.6 Inizio e fine vita
- 4.7 L'amore umano tra *philia*, *eros* e *agàpe*, anima della sessualità.
- 4.8 L'omosessualità nella Tradizione e nel Magistero della Chiesa

5. EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

- 5.1 Il lavoro nella Bibbia
- 5.2 Guerra e pace: i conflitti attuali e l'enciclica *Pacem in Terris* di Giovanni XXII

Libro di testo: *Confronti 2.0*, M. Contadini, A. Marcuccini, A. P. Cardinali.

ALLEGATO N.3
RELAZIONE FINALE
DELLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE - ITALIANO

DOCENTE: prof.ssa Nunzia Lanotte

I 24 alunni della V CL, (21 ragazze e 3 ragazzi) di cui due DSA e uno studente atleta per cui è stato redatto un PFP, hanno seguito i percorsi proposti con costante impegno e interesse, anche se, a causa di una frequenza discontinua e assenze strategiche, alcuni di loro hanno mantenuto a fatica il ritmo di apprendimento, pur raggiungendo nel complesso gli obiettivi disciplinari.

Tuttavia una buona parte degli studenti, la cui risposta è stata generalmente positiva, ha raggiunto a pieno gli obiettivi stabiliti anche se diversi sono stati l'impegno, l'interesse e le personali attitudini. Un congruo numero di alunni conosce adeguatamente i contenuti, mostra un apprezzabile livello di acquisizione della maggior parte delle competenze, avendo anche sviluppato, nel corso dell'anno, specifiche capacità linguistiche. Si segnala anche la presenza di alcune eccellenze che, costanti nell'interesse e nell'impegno, hanno dimostrato di possedere ottime capacità critiche e abilità espressive e argomentative che hanno permesso loro un approfondimento autonomo degli argomenti trattati, valorizzando, così, la loro preparazione.

Le tante attività programmate dal Consiglio di classe (uscite didattiche, viaggi di istruzione, certificazioni linguistiche) e dal Collegio (Manifestazioni proposte dal territorio, Notte Nazionale del Liceo Classico) hanno rallentato lo svolgimento del programma inducendomi a sottolineare quei contenuti e quei concetti utili a cogliere i rapporti interdisciplinari. Laddove possibile, in linea con l'impostazione del triennio, ho contemplato nel programma lo svolgimento di tutte le fasi del pensiero degli autori affrontati e la lettura di più testi per la spiegazione della parte svolta. Tuttavia la difficoltà a mantenere i ritmi regolari talvolta non ha consentito lo sviluppo di tutte le fasi del pensiero degli autori previsti nella programmazione riducendo il numero dei testi.

Eterogenea, dunque, per livelli di apprendimento, dalle eccellenze alle sufficienze, la classe ha fatto propri i contenuti e ha acquisito le competenze richieste.

Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento, quindi, a tre fondamentali settori:

- conoscenze e competenze linguistiche;
- analisi e contestualizzazione dei testi;
- riflessione sulla letteratura nella tradizione italiana e straniera e sono stati articolati in:

Conoscenze

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana;
- conoscenza delle linee portanti della storia letteraria italiana, con riferimento al panorama culturale europeo;
- conoscenza della poetica dei principali autori;
- conoscenza delle tecniche di analisi di un testo letterario in prosa o poesia.

Competenze

- saper individuare i temi di un testo letterario e non letterario, in prosa e poesia;
- saperne individuare le caratteristiche stilistico- formali;
- saper esporre le proprie conoscenze ed analisi in modo chiaro e consequenziale;

- saper inserire un testo nel quadro della produzione contemporanea ed in rapporto con la tradizione, per individuarne gli elementi di continuità ed innovazione;
- saper operare collegamenti pluridisciplinari, date le corrette coordinate.

Capacità

- capacità di valutare autonomamente i contenuti;
- capacità di problematizzare i contenuti;
- capacità di comporre una mappa espositiva coerente, operando collegamenti pluridisciplinari autonomi e motivati.

Metodologie attuate

- lezione frontale per l'introduzione di nuovi argomenti
- lettura analisi e commento in aula di testi letterari
- lettura di microsaggi
- laboratorio di scrittura: stesura delle tipologie testuali previste per l'Esame di Stato (Tipologie A, B, C)

Profitto medio ottenuto, criteri di valutazione e modalità di recupero

Il profitto può considerarsi nel complesso discreto e per la valutazione è stato considerato il livello iniziale per valorizzare i progressi effettuati durante il percorso scolastico annuale, la volontà di perseguire gli obiettivi di carattere sia formativo sia didattico-disciplinare, l'attenzione e l'interesse per ciò che veniva proposto in classe, la serietà e l'impegno nel lavoro domestico, la partecipazione alle lezioni.

Per il riallineamento di eventuali difficoltà metodologiche si è fatto ricorso a interventi specifici al fine di stimolare uno studio più dinamico della disciplina, ma soprattutto per indurre gli alunni alla comprensione, all'assimilazione e al recupero delle varie tematiche proposte.

RELAZIONE FINALE – LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: prof.ssa Daniela Fortunato

LETTRICE: prof.ssa Giulia Louise Williams

Presentazione della classe

La classe costituita da 24 alunni (21 ragazze e 3 ragazzi) di cui due DSA e uno studente atleta, per cui è stato redatto un PFP, mi è stata affidata senza interruzione dal secondo anno. Dalle prime lezioni del nuovo anno scolastico, la classe ha mostrato un discreto interesse per le attività proposte, in particolar modo durante la spiegazione di nuovi nuclei tematici. Nel complesso sono, quindi, disposti al dialogo scolastico-educativo, anche se risultano necessari richiami, da parte dell'insegnante, per favorire un pieno coinvolgimento durante l'attività didattica soprattutto degli alunni meno partecipativi, in modo da vederli coinvolti in un'interazione comunicativa in lingua. Per alcuni alunni i periodi di DAD e di didattica mista non hanno consentito di superare del tutto le incertezze nell'utilizzo di funzioni linguistico-comunicative e di strutture sintattico-grammaticali.

La classe si è mostrata nel complesso corretta, la vivacità e l'esuberanza che la contraddistinguono l'hanno portato ad assumere talvolta atteggiamenti non sempre in linea con le regole scolastiche, per cui i richiami, per sensibilizzare un approccio più maturo e responsabile, talvolta si sono resi necessari. In particolar modo le assenze di massa strategiche in prossimità delle interrogazioni orali, così come gli ingressi in seconda ora o le uscite anticipate hanno richiesto una particolare attenzione da parte dell'intero Consiglio di Classe.

Il livello generale di preparazione della classe è risultato medio: al suo interno si contraddistinguono un numero di alunni che hanno raggiunto competenze linguistico-comunicative soddisfacenti. Hanno mostrato da subito un senso di maturità e responsabilità sia sotto il profilo umano che culturale, hanno mostrato curiosità ed entusiasmo per qualsiasi attività proposta, partecipato al dialogo scolastico attivamente, raggiungendo risultati positivi anche nelle oral skills, grazie anche all'impegno costante profuso durante l'intero anno scolastico.

Un altro gruppo di alunni ha raggiunto un buon grado di maturità sotto il profilo umano e culturale, ha mostrato interesse per le attività svolte, partecipato al dialogo scolastico attivamente e svolto con regolarità i compiti a casa, raggiungendo buoni risultati.

Un altro gruppo di alunni che ha raggiunto competenze linguistico-grammaticali discrete, ha mostrato una partecipazione non sempre spontanea e l'impegno profuso non sempre adeguato e talvolta si sono mostrati insicuri nell'uso di strutture e funzioni linguistiche.

Ci sono pochi alunni che hanno raggiunto risultati nel complesso sufficienti, mostrano incertezze ad articolare in maniera organica e autonoma l'esposizione orale di contenuti di cultura e civiltà nel rispetto della fluency e delle strutture grammaticali affrontate, in quanto in possesso di capacità modeste e di un impegno, per alcuni, superficiale e non sempre costante. Per gli alunni della presente fascia, la volontà di migliorarsi, la collaborazione con la docente, hanno reso possibile la registrazione di miglioramenti nei livelli raggiunti.

Per coloro che durante l'a.s. hanno presentato difficoltà, in particolar modo nell'esecuzione delle prime verifiche scritte, il recupero delle conoscenze e delle competenze è avvenuto in itinere mediante adeguamento di tempi di assimilazione e apprendimento, esercitazioni a casa aggiuntive, attraverso pause didattiche e attività di rinforzo. L'obiettivo finale del consolidamento è stato quello di aumentare la motivazione e il senso di responsabilità verso i propri doveri di alunno; far acquisire maggiore sicurezza nell'uso di strutture e funzioni linguistiche, talvolta un metodo di studio più autonomo, ordinato ed efficace; migliorare la partecipazione alle lezioni. Questi alunni sono stati continuamente coinvolti nelle lezioni con brevi e rapide domande e/o interventi, l'abitudine ad una partecipazione attiva alle lezioni è avvenuta attraverso continue e varieghe sollecitazioni.

Parte della classe ha mostrato interesse alle proposte extrascolastiche e sei alunne hanno partecipato al corso pomeridiano di 40 ore di certificazione Cambridge B2 First ed hanno sostenuto l'esame nei giorni 10 e 11 maggio.

L'interesse, la motivazione, l'impegno profuso e la costanza nell'esecuzione dei compiti a casa rispecchiano un gruppo classe eterogeneo, a seconda delle fasce di livello all'interno di quest'ultimo.

Metodologia e competenze raggiunte

L'insegnamento della letteratura ha dato preminenza al "discorso sul testo" secondo le teorie e le tecniche di analisi linguistico-testuali con un triplice obiettivo:

- 1) arricchimento linguistico-espressivo;
- 2) la descrizione del testo dal punto di vista del contenuto e delle caratteristiche più propriamente formali in rapporto all'autore;
- 3) la collocazione del testo nel panorama socio-storico e culturale in cui ha visto la luce secondo un approccio per ordine cronologico.

Nel concreto, l'insegnamento della letteratura si è svolto attraverso l'organizzazione di varie attività di lettura analitica, attinenti e/o modellate non solo nell'impianto su quelle offerte dal manuale, *Amazing Minds*, ma soprattutto attraverso altri testi, e altri materiali che hanno stimolato e guidato gli studenti a decodificare il testo attraverso fasi operative "di lavoro", confrontandone i risultati con quelli dell'intera classe e dell'insegnante. L'insegnante ha infatti spesso utilizzato altri testi, dispense, video da youtube per meglio inquadrare i periodi storici e letterari affrontati, per approfondire autori e tematiche e soprattutto per suscitare interesse e motivazione negli alunni.

Dopo aver incoraggiato la discussione collettiva, la docente ha proceduto alla spiegazione articolata in un primo momento come sintesi ed ampliamento del lavoro svolto dagli studenti sul testo, risalendo successivamente dal testo al "contesto", cioè al panorama storico, sociale, culturale, su cui gli alunni avevano lavorato, individualmente e/o in gruppi, su documenti autentici ricavandone non solo le informazioni basilari ma anche una chiave di lettura della mentalità e dell'immaginario di ciascuna epoca. L'uso costante di mind maps e di video ha favorito le capacità comunicative e di organizzazione del pensiero.

Obiettivi

L'obiettivo principale che l'insegnante s'è proposto è stato quello di insegnare a leggere il testo letterario a vari livelli:

- in se stesso
- in rapporto all'autore
- in rapporto al genere letterario di appartenenza
- in rapporto al periodo storico di appartenenza

I testi in programma coprono un arco di tempo della storia della letteratura inglese che va da Victorian Age a Global Age. Essi sono stati scelti secondo criteri di accessibilità linguistica, interesse intrinseco, rappresentatività (sia tematica che linguistica) e di funzionalità in vista di raccordi pluridisciplinari, in particolare modo con la letteratura italiana e con la storia e filosofia. I testi, presentati in ordine cronologico, sono stati analizzati in tutte le loro componenti principali ma mai tradotti in italiano formale; tuttavia, la traduzione di singole parole ed espressioni è stata effettuata ogni volta che la parafrasi in inglese poteva ritardare e rendere complessa la comprensione.

Gli apparati di "text analysis" sono stati organizzati come segue:

- attività di *pre-reading*, che anticipano problemi e tematiche contenute nel testo;
- attività di *comprehension*, in cui si richiede allo studente di mettere in atto alcune tecniche note come il note-taking, lo skimming, lo scanning...;
- le sezioni di *sound patterns, narrative technique o character and dramatic technique*, che guidano lo studente al riconoscimento delle caratteristiche del suono, della tecnica narrativa...;
- *language and meaning*, le cui attività sono finalizzate all'apprendimento delle caratteristiche del genere e alla comprensione del messaggio presente nel testo;
- *contextualization*, che mira alla ricostruzione delle coordinate storico-sociali e letterarie entro cui il testo si situa.

- *analisi visiva*: uso di colori diversi per sottolineare le caratteristiche stilistiche e lessicali dei brani scelti e proposti. Questo tipo di approccio potenzia le capacità comunicative non verbali, la memoria visiva, sviluppa la capacità di problem - solving

Per quanto riguarda il programma di letteratura, l'insegnante ha voluto privilegiare piuttosto l'aspetto qualitativo che quello quantitativo dello stesso. Pertanto ci si è soffermati su autori che sono considerati all'unanimità i punti di riferimento del panorama socio-letterario inglese. Quanto programmato ad inizio anno scolastico è stato interamente svolto, è stato necessario soltanto operare delle scelte sulle opere degli autori trattati e quindi ridurre il numero, in modo da poter assicurare agli alunni uno sguardo completo dei vari periodi storico-letterari e poter affrontare quanto programmato in fase iniziale.

Non sono mancati anche momenti di riflessione linguistica soprattutto volti al riepilogo e all'approfondimento di strutture grammaticali di cui necessitano l'elaborato scritto e la produzione orale, insieme ad esercitazioni per le prove Invalsi (livello B1++ / B2 del QCER).

Valutazione

La valutazione si è basata sull'unione bilanciata di procedure formative, sommative e di autovalutazione. Solo così si è ottenuta una visione più completa degli studenti ma soprattutto si è badato al processo di apprendimento.

Le verifiche periodiche, scritte e orali, sono state effettuate nella forma di:

- Una valutazione informale (durante il processo di apprendimento)
- Una valutazione formale (ad intervalli stabiliti e per motivi diversi come, ad esempio, la somministrazione di verifiche diagnostiche o finali)
- Autovalutazione (un'autovalutazione diagnostica ad intervalli regolari per aiutare gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento)
- Valutazione sommativa (nel trimestre/pentamestre, come sviluppo complessivo della formazione)
- commento di testi incentrato su struttura e temi, rapporto con altri testi dello stesso autore o di altri autori, rapporto con l'epoca di appartenenza;
- esposizione riguardante le coordinate storico-sociali, di cui il testo è espressione, ed i movimenti letterari in cui esso si colloca.

Per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto del livello di partenza accertato all'inizio dell' anno, delle attitudini e delle capacità effettive di ciascun alunno, dell'interesse mostrato per le attività scolastiche e delle capacità di incidere su di esse, dell'impegno personale e dell'atteggiamento complessivo nei confronti dei compagni, del docente, dei risultati effettivamente raggiunti da ciascun alunno. Nel primo quadrimestre sono state svolte due prove scritte (B2 /reading e writing : review / article) e due verifiche orali. Nel secondo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte(B2 /reading e writing : essay) e due orali.

Rapporti scuola-famiglia

L'ora di ricevimento ha avuto cadenza settimanale, ai genitori è stata data la possibilità di prenotare il ricevimento sul registro elettronico Argo. Durante l'anno scolastico si sono svolti due incontri scuola-famiglia nel mese di dicembre ed di aprile. In alcuni casi più gravi, i genitori sono stati convocati formalmente attraverso comunicazione scritta inviata sul registro elettronico.

RELAZIONE FINALE – LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DOCENTE: prof.ssa Antonella De Laurentis

LETTRICE : prof.ssa Ana Maria Camacho Caro

Presentazione della classe

La classe è composta da 24 alunni di cui 3 ragazzi e 21 ragazze. Quasi tutti gli alunni sono ben disposti al dialogo scolastico. La classe è stata rilevata dalla sottoscritta dal primo anno, con una interruzione al terzo anno. Il livello generale è risultato medio-basso nella preparazione, poiché pur essendo abbastanza curiosi e partecipi alle attività di classe, hanno tendenzialmente mostrato un impegno non costante a casa. I primi anni trascorsi in DAD hanno fatto sì che degli alunni abbiano ancora alcune lacune sul piano grammaticale, lacune che si sono trascinate nel triennio quando la classe ha iniziato ad affrontare lo studio della cultura e della letteratura spagnola.

Tuttavia, al suo interno si contraddistingue un numero di alunni che ha raggiunto competenze linguistico-comunicative soddisfacenti: tali alunni sono capaci di rielaborare i contenuti ed esprimere in modo corretto e coerente il proprio pensiero critico; vi è anche un gruppo che, pur raggiungendo competenze linguistico-comunicative discrete, ha sviluppato un buon grado di maturità sotto il profilo umano e culturale, mostrato curiosità e interesse per le attività svolte, partecipato al dialogo scolastico attivamente, ma ha svolto con parziale regolarità e mnemonicamente i compiti a casa, raggiungendo risultati positivi solo per l'impegno profuso durante l'intero anno scolastico.

L'approccio alla letteratura in generale è stato non sempre autonomo e positivo: alcuni alunni hanno mostrato un certo interesse, si sono lasciati coinvolgere nel dialogo educativo, commentando liberamente opere di autori spagnoli e ricercare connessioni con le altre letterature, mentre altri hanno studiato movimenti ed autori con una certa superficialità e talvolta con disinteresse.

Per coloro che durante l'anno scolastico hanno presentato lacune, il recupero delle conoscenze e delle competenze è avvenuto in itinere mediante studio assistito in classe, adeguamento di tempi di assimilazione e apprendimento, coinvolgimento in attività di gruppo, esercitazioni a casa aggiuntive, studio guidato attraverso mappe concettuali. L'obiettivo finale è stato quello di aumentare la motivazione, la partecipazione e il senso di responsabilità cercando di far raggiungere attenzione e concentrazione in classe; migliorare la partecipazione alle lezioni, ma soprattutto guidarli nella stesura di testi letterari semplici, coesi e comunicativi. Questi alunni sono stati continuamente coinvolti nelle lezioni con brevi e rapide domande e/o interventi; l'abitudine ad una partecipazione attiva alle lezioni è avvenuta attraverso continue e varieghe sollecitazioni.

Relativamente all'area non cognitiva, la classe si è mostrata quasi sempre rispettosa delle regole, pur nella sua estrema vivacità, capace di relazionarsi con l'insegnante in maniera corretta e con i compagni di classe, tranne poche eccezioni; quanto alla partecipazione al dialogo scolastico, l'attenzione, l'interesse, la motivazione, l'impegno profuso nell'esecuzione dei compiti a casa e nella costanza – le fasce di livello all'interno del gruppo-classe hanno risposto in maniera eterogenea.

Metodologia e competenze raggiunte

L'insegnamento della letteratura ha dato preminenza al "discorso sul testo" secondo le teorie e le tecniche di analisi linguistico-testuali con i seguenti obiettivi:

- Potenziare la comprensione e l'uso della microlingua letteraria.
- Saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario e di un testo dal punto di vista del contenuto e delle caratteristiche più propriamente formali in rapporto all'autore;
- Saper comprendere, interpretare, commentare e riassumere testi letterari, collocandoli nel contesto sociale, storico e culturale che li ha prodotti, secondo un approccio per ordine cronologico
- Saper comparare e collegare testi letterari dello stesso autore e/o di autori diversi anche di altre letterature, specialmente della letteratura italiana.

Nel concreto, l'insegnamento della letteratura si è svolto attraverso l'organizzazione di varie attività di lettura analitica, partendo dal testo per poi risalire, su base induttiva, al contesto, attinenti alle offerte dal manuale *Contextos literarios Zanichelli (vol.2)*, ma anche attraverso altri test e altri materiali). Sono state svolte lezioni frontali e partecipate, interattive alternate con lavori di coppia, di gruppo e individuali sempre tenendo in considerazione gli obiettivi da raggiungere.

Valutazione

La valutazione si è basata sull'unione bilanciata di procedure formative, sommative e di autovalutazione. Solo così si è ottenuta una visione più completa degli studenti ma soprattutto si è badato al processo di apprendimento. Nel mese di aprile è stata prevista la simulazione della terza prova che si è considerata come una ulteriore verifica scritta, in vista degli esami di maturità.

Le verifiche periodiche, scritte e orali, sono state effettuate nella forma di:

- Una valutazione informale (durante il processo di apprendimento)
- Una valutazione formale (ad intervalli stabiliti e per motivi diversi come, ad esempio, la somministrazione di verifiche finali)
- Autovalutazione (un'autovalutazione ad intervalli regolari per aiutare gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento)
- Valutazione sommativa (nei due quadrimestri, come sviluppo complessivo della formazione)
- commento di testi incentrato su struttura e temi, rapporto con altri testi dello stesso autore o di altri autori, rapporto con l'epoca di appartenenza;
- esposizione riguardante le coordinate storico-sociali, di cui il testo è espressione, ed i movimenti letterari in cui esso si colloca.

Per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto del livello di partenza accertato all'inizio dell'anno, delle attitudini e delle capacità effettive di ciascun alunno, dell'interesse mostrato per le attività scolastiche e delle capacità di incidere su di esse, dell'impegno personale e dell'atteggiamento complessivo nei confronti delle compagne, del docente, delle competenze effettivamente raggiunte da ognuno di loro.

RELAZIONE FINALE – LINGUA E CULTURA FRANCESE

DOCENTE: prof.ssa Maria Teresa Leone

LETTRICE: prof.ssa Valerie Bougreche

La V C Linguistico è composta da 21 alunne e 3 alunni, tutte e tutti provenienti dalla stessa classe quarta. La classe, con cui la sottoscritta ha trascorso il primo anno e poi l'intero triennio, non ha presentato particolari problemi di ordine comportamentale e disciplinare.

Nel suo insieme, la V C L si è mostrata motivata ed interessata nei riguardi delle tematiche disciplinari proposte, il cui studio è stato affrontato con discreto impegno, teso ad un'adeguata comprensione di fatti e concetti. Nella classe, si evidenzia un gruppo di discenti con buon senso critico e capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti, che ha sempre lavorato in modo responsabile ed autonomo, acquisendo competenze sicure nella disciplina. Ci sono poi discenti che, in possesso di capacità apprezzabili, nel corso degli anni, hanno sviluppato con maggiore impegno la motivazione allo studio, migliorando progressivamente e raggiungendo risultati soddisfacenti. Infine, si segnala la presenza di qualche discente che, pur incontrando ancora delle difficoltà nell'uso della lingua, applicandosi con buona volontà, ha raggiunto un grado sufficiente di preparazione.

Conoscenze, competenze e capacità

In maniera diversificata al suo interno e ad un livello globale quasi buono, la classe risulta essere in grado di:

- comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale alla situazione di comunicazione;
- produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con accettabile chiarezza logica e precisione lessicale;
- comprendere in maniera globale e analitica testi scritti relativi a tematiche culturali e di attualità, operando gli opportuni collegamenti con le altre realtà;
- produrre testi scritti diversificati, inerenti ad argomenti trattati in classe;
- riconoscere ed applicare strutture e meccanismi linguistici;
- distinguere i vari generi letterari e le loro caratteristiche principali;
- comprendere ed interpretare testi letterari dal punto di vista del contenuto e formale

Metodologie e strumenti:

Sono state privilegiate: la metodologia di tipo induttivo – deduttivo e comunicativo-funzionale, la metodologia esperienziale, la metodologia della ricerca.

Strumento fondamentale di lavoro, il secondo volume del libro di testo “La Grande Librairie”, ed. Einaudi. Si è dedicato maggior spazio allo studio e analisi delle principali correnti letterarie e degli autori più rappresentativi del XIX e XX secolo. A partire dal contesto storico e culturale, si è dato spazio all'analisi diretta dei testi attivando varie forme di lettura, da quella globale a quella analitica, mirando allo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e giudizio critico. Sono stati svolti opportuni collegamenti con le altre discipline, in particolare con la letteratura italiana, inglese e

spagnola, la storia dell'arte, la storia e la filosofia, nel quadro globale del contesto europeo. Il programma ha subito poche variazioni rispetto a quanto inizialmente preventivato.

In particolare nelle ore di Conversazione, sono stati proposti testi, articoli, film, documenti autentici, che hanno offerto spunto di riflessione su tematiche di attualità e su problemi socioculturali, stimolando la produzione orale e scritta.

La riflessione grammaticale, condotta in itinere, è stata volta a rinforzare e ampliare le strutture morfosintattiche per un uso sempre più corretto della lingua.

All'occorrenza, si è fatto uso del dizionario, per un arricchimento lessicale e per il controllo della correttezza ortografica e della pronuncia. L'attività didattica si è svolta in lingua francese ed è stata essenzialmente incentrata sui bisogni linguistico - culturali delle alunne e degli alunni.

Verifiche e Valutazione:

Durante il percorso di acquisizione, sono state effettuate verifiche costanti, basate principalmente su osservazioni sistematiche. Alle interrogazioni frontali sono state affiancate esercitazioni scritte specifiche. Si precisa che la valutazione ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi ma anche dell'individuale livello di partenza, nonché delle finalità specifiche di ogni singola verifica. È opportuno evidenziare, inoltre, che fattori essenziali della valutazione finale sono stati considerati la capacità di attenzione, l'interesse, la partecipazione, la continuità nell'impegno.

RELAZIONE FINALE - MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: prof.ssa Veneranda Tangaro

Presentazione e analisi della classe

La classe composta da 24 alunni, di cui 3 maschi, è seguita dalla sottoscritta sin dal primo anno.

La partecipazione di quasi tutti gli studenti è stata sempre attiva e vivace, caratterizzata molto spesso da richiami all'attenzione dovuti all'esuberanza e coesione di quasi tutto il gruppo classe. Lo stesso ha partecipato con interesse al dialogo didattico - educativo, senza mai esimersi dalle attività proposte, affrontandole, oltre che con una vitalità eccessiva, anche con impegno a cui però non sempre ha corrisposto un altrettanto profitto. L'aspetto disciplinare ha visto consolidare i rapporti interpersonali di una buona parte degli alunni, i quali nel generale rispetto delle regole d'istituto, hanno instaurato un clima sereno e proficuo per lo svolgimento delle lezioni, mostrandosi in buona parte partecipi a tutti gli aspetti della vita scolastica. Qualche studente, si è mostrato poco incline al dialogo con tendenza all'isolamento e alla scarsa partecipazione.

Da sottolineare che, nonostante il senso di responsabilità e l'applicazione, per un numeroso gruppo di studenti, che riportava lacune pregresse dovute alla atipicità degli scorsi anni e alla mancata propensione ad uno studio metodico, il percorso didattico nelle discipline in questione è risultato al quanto faticoso. Ragion per cui la propensione alla costruzione/consolidamento dei saperi non è stata omogenea: si è distinto un piccolo gruppo che mostra di possedere un livello superiore, tale da riuscire a comprendere

rapidamente gli argomenti trattati, evidenziando completezza di preparazione, coerenza logica, abilità espressiva, oltre che vivo interesse per le discipline e costanza nell'impegno; un numeroso gruppo, con tecnica di base ridotta e con un bagaglio culturale pregresso poco solido, ha comunque operato un lavoro scolastico di un certo impegno sostenuto dalla volontà di misurarsi con le discipline, conseguendo risultati globalmente sufficienti. Pochi gli alunni, con notevoli fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista personale, i quali negli anni precedenti avevano lavorato con superficialità e scarso interesse con la convinzione, immotivata, di non poter comprendere queste materie, e quest'anno, pur riportando risultati non sempre positivi, ha comunque compensato con impegno e volontà, perseguendo gli obiettivi minimi previsti dalle discipline in questione.

Attività didattica e modalità di lavoro

L'intento della sottoscritta è stato quello di cercare di trasmettere agli studenti l'importanza di canalizzare il proprio lavoro verso una comprensione reale degli argomenti, che potesse condurli ad un livello di astrazione. Pertanto si è sempre cercato di utilizzare un linguaggio semplice e accattivante senza mai trascurare il formalismo matematico, aspetto fondante della disciplina. Si sono privilegiate lezioni dialogate, nelle quali si è sempre cercato di coinvolgere l'intero gruppo classe e di spronare negli studenti la loro vena critica. Durante la fase di apprendimento di nuovi concetti, si è valutato frequentemente il livello di attenzione e motivazione degli alunni. Chiaramente ogni argomento teorico è stato ampiamente sviluppato e corredato di molti esempi ed esercizi. In fisica si è preferito focalizzare l'attenzione sulla teoria e sulla semplice parte esercitativa finalizzata alla comprensione dei fenomeni. Per aiutare la classe ad una migliore comprensione di questa disciplina scientifica, si è cercato, soprattutto per i più deboli, di favorire l'organizzazione delle conoscenze, per poterne costruendone altre più elaborate, svincolandosi dall'apprendimento prettamente mnemonico. Per far ciò si è ricorso a mappe concettuali, semplificazioni, schemi riassuntivi, frequenti esempi ed esperimenti reali.

Fondamentale è stata l'ora settimanale di potenziamento di matematica, utilizzata come esercitazione degli argomenti trattati e come spazio per ripassare argomenti con particolare attenzione a quelli richiesti dal programma delle prove INVALSI. Nonostante siano stati perseguiti gli obiettivi disciplinari previsti, è stato necessario qualche piccolo taglio nell'ultima parte del programma. In particolare, in matematica non si è potuta affrontare la parte di ripasso di probabilità e statistica, che è stata solo marginalmente ripetuta quando si contestualizzavano test sull'argomento in preparazione alle Invalsi, inoltre saranno fatti piccoli tagli sull'ultima parte dei teoremi del calcolo differenziale. Mentre in fisica si è preferito focalizzare l'attenzione sulla teoria piuttosto che sulla parte esercitativa. Non sono mancati nella programmazione argomenti di cittadinanza attiva, si è affrontata la crisi energetica in relazione alla guerra della Russia in Ucraina e l'etica sull'uso del nucleare posta da Einstein. Nell'ultimo periodo si affronterà il tema della sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'educazione alla salute e all'inquinamento ambientale dovuto alle onde elettromagnetiche.

Verifiche e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state frequenti, ben distribuite e attinenti alle tematiche affrontate. Per le verifiche orali si è tenuto conto del possesso dei contenuti, delle capacità espositive, di critica, di riflessione e di collegamento tra le varie tematiche delle due discipline trattate, tenendo conto dei criteri di valutazione indicati nelle programmazioni di inizio anno. Per quanto riguarda le prove scritte, fissate ogni volta in largo anticipo, i punteggi attribuiti ai vari esercizi sono sempre stati ponderati ed esplicitati in modo tale da evidenziarne la graduale difficoltà.

Obiettivi perseguiti

Quelli indicati nella programmazione didattica.

Recupero

È stato attuato un recupero in itinere rispetto agli obiettivi a breve termine, ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe e assegnando agli studenti in difficoltà esercizi da svolgere a casa, i quali poi sono stati oggetto di una correzione collettiva.

Per i pochi studenti che nel primo quadrimestre avevano ottenuto una valutazione insufficiente nelle discipline, il recupero si è affrontato in itinere, con una prova di verifica.

RELAZIONE FINALE –STORIA E FILOSOFIA

DOCENTE: prof.ssa Marizia Bevilacqua

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5C del liceo linguistico risulta composta da 24 allievi, integrati dal punto di vista scolastico e globalmente corretti nel comportamento.

In tale classe è stato possibile, grazie al discreto interesse per le materie di studio, attivare un insegnamento graduale e proficuo, ispirato ad una progettualità complessiva che, per larga parte, è stata rispettata. In tale progettualità sono stati considerati i contenuti e le competenze propri delle discipline e gli obiettivi trasversali volti alla realizzazione di percorsi inerenti alla programmazione di un corso di studi di tipo linguistico.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Per ciò che riguarda il corrente anno scolastico gli obiettivi perseguiti e nel complesso conseguiti sono stati

PER LA STORIA E L'EDUCAZIONE CIVICA:

*Conoscenza dei nuclei tematici

*Capacità di analisi e di interpretazione storica

- *Capacita' di correlazione tra avvenimenti di periodi diversi
- *Acquisizione di un linguaggio specifico
- *Capacita' critico-rielaborative
- *Capacita' di analisi interdisciplinare
- *Conseguimento delle relative competenze

PER LA FILOSOFIA:

- *Capacita' di intendere il pensiero dell'autore
- *Capacita' di contestualizzare il pensiero filosofico
- *Capacita' di cogliere i nessi fondamentali della teoria studiata
- *Acquisizione di un linguaggio specifico
- *Capacità di confrontare pensieri diversi
- *Capacità di lavorare secondo competenze

CONOSCENZE, CONTENUTI DISCIPLINARI PER LA STORIA E L'EDUCAZIONE CIVICA:

- * I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto
- * L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- * Lo scenario extraeuropeo
- * L'Italia giolittiana
- * La Prima guerra mondiale
- * La Rivoluzione Russa
- * L'Europa e il mondo dopo il conflitto
- * Il "dopoguerra" in Italia e l'avvento del Fascismo
- * La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo
- * Il Regime Fascista in Italia
- * La politica aggressiva di Mussolini e Hitler a ridosso della Seconda guerra mondiale
- * La Seconda guerra mondiale
- * Costituzione e lavoro
- * Lavoro libero e lavoro costringitivo
- * Lavoro e Comunismo: i piani quinquennali
- * I giovani e il lavoro all'estero
- * La fuga dei cervelli dal nostro paese
- * L'economia globale e il commercio equo e solidale

PER LA FILOSOFIA:

- * Immanuel Kant
- * Il Romanticismo nelle sue linee generali
- * Georg Wilhelm Friedrich Hegel
- * Arthur Schopenhauer
- * Sören Kierkegaard
- * Destra e Sinistra hegeliana
- * Ludwig Feuerbach

- * Karl Marx
- * Friedrich Wilhelm Nietzsche
- * Henri Bergson
- * Sigmund Freud

Nelle discipline sono state attivate strategie di sostegno per gli alunni in difficoltà o con carenze strutturali di base; agli allievi, inoltre, è stato somministrato materiale vario per favorire il personale lavoro di approfondimento.

METODOLOGIE

I percorsi formativi seguiti nelle discipline sono:

PER LA STORIA E L'EDUCAZIONE CIVICA:

- *Spiegazione frontale del fenomeno storico
- *Raccordo con quanto studiato
- *Proiezione prospettica del dato storico
- *Analisi e interpretazione del documento storico
- *Discussioni in classe
- *Verifiche formative e sommative
- *Riferimenti multidisciplinari

PER LA FILOSOFIA:

- *Presentazione del movimento filosofico
- *Spiegazione frontale del sistema concettuale del singolo autore
- *Confronto col pensiero di autori già studiati
- *Anticipazione delle categorie filosofiche dipendenti dal sistema in esame
- *Analisi ed ermeneutica del testo
- *Riferimenti multidisciplinari
- *Discussioni in classe
- *Verifiche formative e sommative

VALUTAZIONE:

Nello specifico disciplinare si è fatto riferimento alle seguenti competenze:

- *Conoscenza del contenuto
- *Coerenza logica della risposta
- *Proprietà espressiva e correttezza sintattica
- *Capacità di analisi e di sintesi
- *Capacità critico-rielaborative
- *Apporto personale

Nella valutazione complessiva sono stati considerati i seguenti elementi: prerequisiti, attenzione, impegno, studio personale, conseguimento degli obiettivi formativi.

RELAZIONE FINALE - SCIENZE NATURALI

DOCENTE: prof. Pantaleo Di Terlizzi

Breve storia della classe

La classe, composta da 24 alunni, di cui 21 alunne, non sempre ha manifestato spirito collaborativo nello svolgimento delle attività didattiche compromettendo a volte il raggiungimento del necessario clima di serenità.

Lo svolgimento del programma è stato nel complesso regolare anche se, rispetto al piano di lavoro programmato all'inizio dell'anno scolastico, alcuni argomenti sono stati rimodulati al fine di consentire una più efficace comprensione dei temi trattati.

Il livello generale delle conoscenze e delle competenze raggiunto dalla classe può ritenersi accettabile. In parte la classe si è mostrata seriamente interessata al dialogo educativo, affrontando con senso di responsabilità le attività proposte.

Competenze raggiunte:

- Sapersi esprimere utilizzando il lessico specifico, organizzando l'esposizione ed argomentando attraverso il ricorso all'osservazione, all'esperienza o a documenti.
- Correlare i contenuti fondamentali, acquisiti nei diversi ambiti di studio delle scienze.
- Interrogarsi sul ruolo svolto dalla scienza nella società ed essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Capacità raggiunte:

- Identificare i diversi stati di ibridazione del carbonio.
- Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti.
- Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire i nomi IUPAC.
- Conoscere la struttura delle biomolecole ed il loro ruolo.
- Comprendere l'importanza degli acidi nucleici nei processi legati all'ereditarietà dei caratteri.

Strumenti di lavoro:

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati il libro di testo, presentazioni multimediali fornite dall'insegnante, video-clip reperiti in internet, modelli tridimensionali.

Verifica e valutazione

Sia la verifica formativa che quella sommativa, attraverso interrogazioni e prove strutturate e semistrutturate, hanno permesso di accertare e valutare le conoscenze e le competenze acquisite.

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita),
- i risultati delle prove,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

RELAZIONE FINALE – STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof.ssa Maria Copeta

TESTI UTILIZZATI

ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI. CRICCO, DI TEODORO, ZANICHELLI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni (21 ragazze e 3 ragazzi).

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La classe mi è stata affidata nel corrente anno scolastico e questo ha naturalmente cagionato sia per la componente alunni che per l'insegnante, non pochi problemi e disagi dovuti al differente metodo di studio a cui gli alunni erano abituati. Chiaramente ho cercato di adeguarmi alla situazione, programmando le verifiche orali, definendo con gli stessi alunni gli argomenti oggetto di verifica, cercando di alleggerire le lezioni, supportata da materiale multimediale. Ciò nonostante, fatta esclusione per un piccolo gruppo di alunni che hanno seguito con interesse il corso e che si sono scrupolosamente attenuti agli accordi presi, la maggior parte della classe ha cercato in diverse occasioni di sottrarsi agli impegni e non è riuscita a mettere in atto un metodo di studio efficace, riducendosi sempre in extremis, ossia in prossimità della verifica orale, a studiare interi moduli oggetto di verifica. Ovviamente uno studio siffatto si rivela sempre inefficace. Alcuni di questi alunni, per i loro impegni scolastici ed extrascolastici, hanno passato molte delle mie ore fuori dalla classe, perdendo ovviamente le lezioni che chiaramente hanno avuto difficoltà a recuperare. Dunque ritengo che l'interesse e la partecipazione siano stati complessivamente incostanti, così come l'impegno nell'esecuzione dei compiti assegnati. Pochi studenti hanno tuttavia sviluppato un metodo di studio critico, supportato da buone capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, la maggior parte manifesta difficoltà e raggiunge la sufficienza a causa di un impegno incostante.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La preparazione è complessivamente più che sufficiente. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

ART. 11 DELLA COSTITUZIONE. LA GUERRA NELL'ARTE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale supportata dall'utilizzo di prodotti mediatici, immagini video e ppt. Cooperative learning, lavori di gruppo.

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Verifiche prettamente orali, ma per questioni logistico temporali in due occasioni la verifica orale è stata sostituita dalla verifica scritta. Nel complesso ho svolto due verifiche nel primo quadrimestre e due nel secondo. È stato inoltre valutato un prodotto multimediale che ha visto la classe lavorare in gruppi nell'ambito dell'Educazione Civica. Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e,

tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

SEGUE LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA

Descrittore	Giudizio	Valutazione
L'alunno conosce in modo approfondito i contenuti e riesce ad esporli con una buona capacità di rielaborazione critica; mostra un'ottima padronanza della disciplina e riorganizza i contenuti mettendoli in relazione con le varie discipline; espone gli argomenti con proprietà di linguaggio brillante ed una sicura padronanza del lessico specifico.	Eccellente	9-10
L'alunno mostra una sicura conoscenza dei contenuti con una buona capacità di rielaborazione; mostra una buona comprensione padronanza della disciplina e sa operare collegamenti anche con altre discipline; espone gli argomenti in modo chiaro utilizza in modo appropriato il lessico specifico.	Buono	8
L'alunno mostra una conoscenza adeguata della maggior parte dei contenuti con una discreta capacità di rielaborazione; mostra una comprensione sufficiente della disciplina e superare alcuni collegamenti anche con altre discipline; espone gli argomenti in modo semplice con un corretto uso del lessico specifico.	Discreto	7
L'alunno mostra una conoscenza dei contenuti di base della materia e ha una sufficiente capacità di rielaborazione; è sufficientemente autonomo nel comprendere la disciplina e risolve problemi essenziali; espone gli argomenti in modo semplice anche per quanto riguarda il lessico specifico senza commettere gravi errori.	Sufficiente	6
L'alunno mostra una incerta e superficiale conoscenza dei contenuti di base della materia e fatica nella rielaborazione; mostra talune incertezze nel comprendere la disciplina e risolve problemi essenziali solo se guidato; espone gli argomenti in modo incerto e l'uso del lessico specifico non è sempre appropriato.	Insufficiente	5
L'alunno mostra una conoscenza lacunosa dei contenuti della materia e non riesce a proporre alcuna rielaborazione; mostra incertezze importanti anche nella comprensione nella disciplina e fatica a risolvere problemi essenziali anche se guidato; espone gli argomenti in modo incerto e con un limitato uso del lessico specifico che, oltretutto, non è sempre appropriato.	Gravemente insufficiente	4
L'alunno mostra una conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti della materia e non sa rilavorare alcun contenuto; fatica anche nella comprensione della disciplina non riesce a risolvere i problemi	Nettamente insufficiente	3

essenziali anche se guidato; espone gli argomenti con un linguaggio carente e confuso, mostrando lacune anche nell'uso del lessico specifico.		
L'alunno non risponde ad alcun quesito.	Nettamente insufficiente	2

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; tuttavia, a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono stati svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici miranti al recupero di piccoli, ma essenziali, segmenti di programma. I risultati ottenuti sono stati positivi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

RELAZIONE FINALE - SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: prof.ssa Santola Quacquarelli

La classe, composta da 24 alunni (3 maschi e 21 femmine) tutti regolarmente frequentanti. La scolaresca ha mostrato, nel corso dell'a.s, interesse e partecipazione sia per le lezioni pratiche e sia per quelle teoriche.

Il profitto della classe può essere considerato soddisfacente.

COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITA'
<ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza della propria corporeità e del proprio corpo 2. Interiorizzazione dei lavori sociali dello sport e del corretto stile di vita 3. Conoscenza dei benefici derivanti dalla attività fisica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere l'anatomia e fisiologia degli apparati (apparato nervoso) 2. Studio e analisi dell'atletica leggera 3. Acquisizione di una buona preparazione motoria 4. Scelta appropriata dell'attività motoria a seconda dell'obbiettivo da raggiungere 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sa esporre in modo pertinente utilizzando la terminologia specifica padroneggiando il proprio corpo dal punto di vista motorio e attraverso i linguaggi verbali e non 2. Padronanza del proprio corpo nelle varie esperienze delle attività motorie

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- La rielaborazione del bagaglio di schemi motori e la ricerca di nuovi;
- Il potenziamento fisiologico attuato attraverso l'incremento della mobilità articolare e delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità);
- Il miglioramento delle qualità coordinative intese come capacità di organizzare, controllare e regolare i movimenti;
- Conoscenza del corpo umano (Organi, apparati e funzioni; Apparato nervoso);
- Conoscenza delle diverse specialità dell'atletica leggera

A conclusione del lavoro svolto, la sottoscritta può ritenersi più che soddisfatta in quanto tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di mettere in risalto le loro migliori capacità fisiche e psichiche adeguandosi alle diverse situazioni venutesi a creare, hanno accresciuto la loro sicurezza, l'autostima e l'amore verso le attività motorie.

STRATEGIE OPERATIVE

1. APPROCCIO DIDATTICO E MODALITA' DI LAVORO

Si è alternato il metodo analitico a quello globale, quello induttivo a quello deduttivo e di problem solving. Si è cercato da un lato di evitare l'errore di fare annoiare gli alunni con esercizi troppo schematici e ripetitivi, dei quali spesso non sono in grado di cogliere l'immediato valore, dall'altro quello di assecondare la loro caratteristica fretta di apprendere sommariamente i movimenti guidandoli a non incorrere in errori basilari, a volte a causa di problematiche e successive rimozioni del gesto o dell'attività tutta.

2. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO

Tutti hanno avuto la possibilità di approfondire gli argomenti trattati e le attività svolte con ricerche su internet e consultazioni di testi non in dotazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Oltre alle verifiche effettuate in pratica, ci sono state verifiche orali con interrogazioni e colloqui. Le prove di verifica teoriche sono state effettuate singolarmente con la ripetizione dei test iniziali per valutare il miglioramento e gli schemi motori acquisiti e quelli nuovi proposti.

Le prove di verifica degli argomenti teorici trattati sono state effettuate in classe. I tipi di verifica da utilizzare sono stati decisi tenendo conto degli obiettivi della programmazione e strutturati per accertare quali conoscenze, competenze e abilità siano state acquisite dagli alunni.

Nella valutazione si è considerato il livello di partenza di ciascun alunno e la partecipazione alle varie

attività svolte, il grado di interesse mostrato, i progressi via via evidenziati nello sviluppo della motricità, le capacità organizzative raggiunte. Inoltre si è tenuto in considerazione la conoscenza teorica degli argomenti proposti, della conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità, l'impegno profuso al superamento di se stessi per migliorare il proprio rendimento.

SUPPORTI DIDATTICI

Sono stati utilizzati oltre al libro di testo quale "A 360° Scienze Motorie e Sportive" – Mondadori Editore, anche enciclopedie e ricerche e video su internet.

RELAZIONE FINALE - RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: don Alessandro Tesse

- **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V C Linguistico è composta da ventiquattro alunni, tutti avvalentesi dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Gli alunni hanno lavorato dall'inizio dell'anno con un impegno buono e partecipando con apporti personali alle lezioni.

Il percorso di Religione Cattolica delineato all'inizio del corrente anno scolastico nei suoi capisaldi ha riscontrato un'ottima realizzazione, grazie all'impegno fecondo e costante degli alunni che hanno mostrato di aver acquisito un buon metodo critico nell'analisi dei temi proposti, riuscendo bene a passare dalla conoscenza sistematica delle varie questioni prese in analisi, alla formulazione necessaria di un personale punto di vista, motivato e abbastanza definito. Si può attestare, pertanto, che gli alunni sanno abbastanza muoversi dal sapere al saper fare, che evidentemente tiene conto anche delle abilità e delle competenze richieste a ogni discente. In questo ultimo anno, si è cercato di fare sintesi di tutto il percorso di IRC che gli alunni hanno svolto nell'iter liceale, portando gli stessi a constatare come le domande di senso, la risposta religiosa strettamente legata agli aspetti socioculturali, la proposta cristiana e delle altre religioni, trovano terreno fertile nella dimensione etica della persona umana, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte. È proprio l'interrogativo etico che ha suscitato negli alunni forti spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall'esperienza di vita dei ragazzi per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi. Tuttavia, proprio la capacità di mettersi in ascolto di opinioni differenti e il rispetto delle stesse ha permesso loro di crescere sia dal punto di vista comunicativo, che da quello interpersonale e relazionale. È stata costante la preoccupazione nel condurre l'intero gruppo classe a una partecipazione sempre maggiore al dialogo in classe e alla ricerca, per favorire in tutti la capacità di esporsi e "far venire alla luce" il proprio potenziale. Il dialogo e il confronto sereno e ben costruito, poi, hanno permesso anche di migliorare il rapporto tra gli stessi alunni, attraverso il lavorare insieme, sforzandosi di

orientare i diversi punti di vista verso quello che quest'anno abbiamo imparato a chiamare bene comune. Inoltre, i costanti riferimenti ad altre discipline fondanti il percorso liceale, quali la letteratura, la storia e la filosofia, ci hanno permesso di affrontare gli argomenti con precise competenze applicando e utilizzando correttamente i linguaggi specifici necessari per un continuo confronto tra la propria esperienza nel mondo, quella dell'uomo in generale, desunta appunto dalla cultura della quale facciamo parte, e l'evento cristiano.

Il grande tema della libertà ha trovato risvolto nell'etica: affrontando in merito alcune questioni, abbiamo constatato nuovamente un forte senso critico e una positiva vivacità culturale che manifesta una buona capacità da parte degli alunni di informazione, lettura della realtà, interiorizzazione e restituzione. Dall'informazione alla formazione: è questo il processo che abbiamo potuto avviare con alunni, capaci di saper anche adoperare diverse modalità di linguaggio, legate evidentemente alla comunicazione dell'universo giovanile.

- **METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Durante le lezioni sono stati privilegiati quegli strumenti che facilitano l'apprendimento e suscitano l'interesse negli alunni in particolare dibattiti, confronti in classe. Il tutto attraverso lo studio del testo adottato, la lettura della Sacra Scrittura, la visione di video-documentari. In questo modo si è cercato di favorire l'acquisizione di un linguaggio sempre più specifico e una maggiore autonomia di studio e rielaborazione, permettendo una crescita personale della propria capacità critica e autocritica. Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, attività in gruppi, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni in piccoli gruppi, insegnamento per problemi, lettura ragionata del testo, approfondimenti degli argomenti trattati attraverso fotocopie e/o ricerche personali, visione di filmati e commento critico in classe.

Per la verifica dell'apprendimento dei contenuti sono stati effettuati colloqui orali, alcuni elaborati scritti e test a risposta multipla. La valutazione dei singoli alunni ha tenuto conto anche dell'attenzione e dell'interesse mostrati dagli alunni durante l'intero anno scolastico, dell'uso del linguaggio specifico, del rispetto delle regole di convivenza civile e dell'interiorizzazione dei valori cristiani. Le singole valutazioni finali possono essere così schematicamente riassunte:

Non sufficiente: *Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.*

Sufficiente *Ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.*

Buono: *Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato;*

dimostra un discreto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;

Distinto: *Ha una conoscenza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra molto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*

Ottimo: *Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.*

- **METE EDUCATIVE RAGGIUNTE**

Gli alunni sono giunti alla conoscenza degli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento all'etica e alla bioetica, in un contesto di pluralismo culturale complesso,; tutto questo confrontando gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo, arrivando così a operare criticamente delle scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

ALLEGATO N. 4

Griglia di valutazione prove scritte e colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

<i>TIPOLOGIA A</i>		
<i>Indicatori ministeriali specifici</i>	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	13-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	10-12
	Testo disorganico	1-9
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	13-16
	Sporadici errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10-12
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	1-9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	13-16
	Capacità critica adeguata	10-12
	Capacità critica superficiale	1-9
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	17-20
	Buona comprensione del testo	13-16
	Comprensione sostanziale del testo	10-12
	Errata comprensione del testo	1-9
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione chiara ed efficace; completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne	17-20
	Analisi e interpretazione chiara degli aspetti contenutistici e formali	13-16
	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	10-12
	Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	1-9

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	13-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	10-12
	Testo disorganico	1-9
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	13-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	10-12
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	1-9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	13-16
	Capacità critica adeguata	10-12
	Capacità critica superficiale	1-9
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni, completa, articolata e precisa	15-18
	Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12-14
	Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	9-11
	Errata o inesatta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso consapevole dei connettivi pertinenti	19-22
	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso efficace dei connettivi pertinenti	14-18
	Sostanziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso adeguato dei connettivi pertinenti	11-13
	Uso scorretto e incongruente dei riferimenti culturali; utilizzo non sempre adeguato dei connettivi pertinenti	1-10

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	13-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	10-12
	Testo disorganico	1-9
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	13-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	10-12
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	1-9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	13-16
	Capacità critica adeguata	10-12
	Capacità critica superficiale	1-9
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	15-18
	Testo pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	12-14
	Testo abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	9-11
	Testo per nulla pertinente rispetto alla traccia o pertinente in modo parziale. Titolo complessivo e paragrafazione incoerenti	1-8
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i> <i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Ampia articolazione delle conoscenze e uso consapevole dei riferimenti culturali	19-22
	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Buona articolazione delle conoscenze e uso appropriato dei riferimenti culturali	14-18
	Esposizione del testo sufficientemente ordinata e lineare. Adeguata articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-13
	Esposizione del testo priva dello sviluppo ordinato e lineare o debolmente connessa. Sommatoria articolazione delle conoscenze e superficiali riferimenti culturali	1-10

La valutazione in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – LINGUISTICO

SECONDA PROVA – L2 SPAGNOLO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	Lingua 1	PUNTI
COMPrensIONE DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando un'incapacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	
PARTE 2 - PRODUZIONE SCRITTA	Lingua a1	PUNTI
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate rispettando i vincoli della consegna.	4	
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in	3	

maniera talvolta schematica o semplicistica.		
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	

PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Lingua 1	PUNTI
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	

***NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.**

PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		
-------------------------------------	--	--

Tabella di conversione in decimi

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 10	0.50	1	1.50	2	2.50	3	3.50	4	4.50	5	5.50	6	6.50	7	7.50	8	8.50	9	9.50	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI STATO

Si riporta qui di seguito la griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato (O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, Allegato A). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	

con specifico riferimento all'linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/odisettore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/odisettore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solose guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova			20	

